



Ministero dell'Istruzione



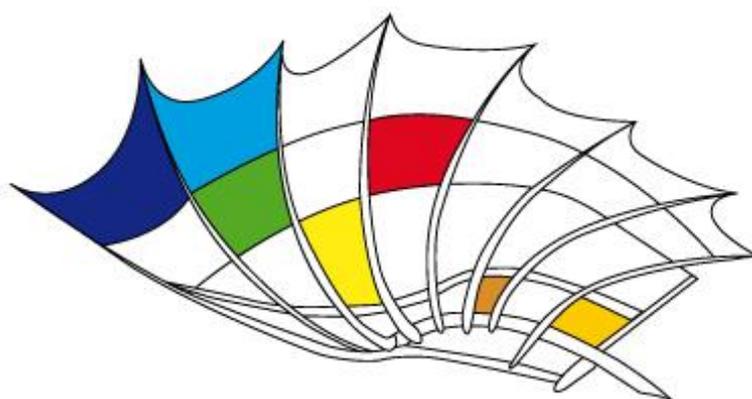
Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci - Ripamonti"

via Belvedere, 18 - 22100 Como - tel. 031 520745

sito web: [http:// www.davinciripamonti.edu.it](http://www.davinciripamonti.edu.it)



Piano Triennale dell'Offerta Formativa



DA VINCI-RIPAMONTI
Istituto Istruzione Superiore

Triennio 2022/23-2024/25

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LEONARDO DA VINCI -
RIPAMONTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 09.12.2021
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0008506/U del 22.10.2021 ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22.10.2021 con delibera n. 1*

*Anno scolastico di
predisposizione: 2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022/23-2024/25*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione
- 2.4. Il Piano di Miglioramento (PDM)

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.9. Piano per la didattica digitale



		integrata
	ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">4.1. Modello organizzativo4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza4.3. Reti e Convenzioni attivate4.4. Piano di formazione del personale docente4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Gli alunni che si iscrivono all'IIS Da Vinci Ripamonti provengono da un bacino territoriale molto ampio che comprende il territorio del comune, della provincia di Como, compresa la zona dell'alto lago e delle valli, e delle province limitrofe come Lecco, Varese e Monza Brianza vista la vicinanza dell'istituto con le stazioni delle FNM e delle FS. Il bacino d'utenza si diversifica non solo per la provenienza ma anche per le caratteristiche socio economiche delle famiglie. L'ampia offerta di indirizzi scolastici nei settori grafico, moda, audiovisivo, logistica, servizi e manutenzione e di ordinamenti, Istruzione e Formazione Professionale, Istruzione Professionale e Istruzione Tecnica, risponde alla grande eterogeneità degli studenti. L'istituto, per rispondere alle esigenze dell'utenza, attua una flessibilità organizzativa della didattica e progetta e realizza attività opzionali di aggregazione, oltre che interventi specifici, in collaborazione con Enti ed Associazioni, favorisce il rapporto attivo e costante con le famiglie, la promozione dell'inclusione, azioni di orientamento e di riorientamento degli studenti.

Vincoli

Il fenomeno del pendolarismo incide sull'organizzazione oraria e sui tempi di studio domestico. Inoltre la disomogeneità delle scuole secondarie di I grado di provenienza e delle competenze di base possedute dagli studenti unite al crescente numero di studenti con BES richiede un costante impegno nelle attività di gestione e progettazione delle attività di tipo motivazionale con un notevole investimento di risorse umane ed economiche. La capacità dell'istituto di gestire l'eterogeneità dell'utenza, lo vincola a un ruolo attivo nel riorientamento da altre scuole.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto ha un forte collegamento con la realtà territoriale che si esplicita in una collaborazione continuativa e consolidata con le aziende del territorio per la collocazione degli studenti durante i tirocini formativi e per la realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa con le associazioni culturali e le associazioni di categoria quali Confindustria Como, Cna e Comitato Grafici. Nella definizione di curricula e profili, il confronto con i diversi stakeholder fa sì che gli studenti sviluppino competenze professionali coerenti con le richieste dei diversi settori produttivi. La scuola partecipa alla Rete generale delle scuole della provincia di Como ed è scuola polo per la formazione dei docenti degli istituti scolastici appartenenti all'Ambito 12.

VINCOLI

Il territorio registra un trend negativo, in controtendenza rispetto le altre province, sia in termini di assunzioni che di tasso di crescita delle aziende, più basso rispetto alla media sia regionale che nazionale. In particolare risulta più in sofferenza il settore manifatturiero. Ridotta la partecipazione delle famiglie alle attività degli organi collegiali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'istituto si è attivato per la ricerca di risorse economiche aggiuntive partecipando a numerosi bandi. Ha ottenuto il finanziamento per: 1. Laboratorio territoriale per l'occupabilità 2. Realizzazione AMBIENTI DIGITALI 3. FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio 4. FSE - Competenze di base 5. FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro 6. FSE - Orientamento formativo e ri-orientamento 7. FESR - Laboratori Innovativi. Con l'emergenza sanitaria, l'Istituto ha aumentato la dotazione informatica attraverso finanziamenti ottenuti dai seguenti bandi bandi FSE - PNSD: Smart Class II, Supporti didattici - Progetto "Io...Studio". Con le risorse del Piano Scuola Estate 2021 è stato possibile attivare attività didattiche di recupero e potenziamento delle competenze degli studenti e delle studentesse e riqualificare alcuni ambienti scolastici finalizzati all'accoglienza. Tutte le aule dalla fine del 2019 sono

dotate di LIM o Monitor interattivo e PC/Notebook. E' stato realizzato il nuovo laboratorio di logistica. e con le risorse provenienti da Fondazione Cariplo per il progetto "Digitarsi" dal titolo 4PLog il laboratorio verrà arricchito di strumentazione specifica. Sono stati rinnovati i laboratori di computer grafica. L'istituto è completamente coperto dalla rete internet che verrà innovata e potenziata mediante il finanziamento ottenuto con il progetto FESR- REACT EU "Cablaggio Strutturato e Sicuro all'interno degli edifici scolastici". Inoltre con il progetto FESR - REACT EU "Digital Board Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica" verranno innovati i monitor interattivi presenti nelle aule e nei laboratori dei vari plessi.

Vincoli

Scarso sostegno economico da parte delle famiglie.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LEONARDO DA VINCI - RIPAMONTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	COIS009006
Indirizzo	VIA BELVEDERE 18 COMO 22100 COMO
Telefono	031520745
Email	COIS009006@istruzione.it
Pec	cois009006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.davinciripamonti.edu.it

❖ LEONARDO DA VINCI - RIPAMONTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CORI00901T

Indirizzo	VIA BELVEDERE 18 COMO 22100 COMO
------------------	---

Indirizzi di Studio

- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY - GRAFICA
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY - MODA
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO
- OPERATORE GRAFICO IPERMEDIALE
- OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE
- TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO
- LIBERO
- TECNICO GRAFICO
- TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE

Totale Alunni presenti nel a.s. 2021/2022	757
---	------------

❖ LUIGI RIPAMONTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
----------------------	-----------------------------------

Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
-------------------------	-------------------------------------

Codice	COTF00901P
---------------	-------------------

Indirizzo	VIA BELVEDERE N.18 COMO 22100 COMO
------------------	---

Indirizzi di Studio

- TRASPORTI E LOGISTICA - LOGISTICA
- GRAFICA E COMUNICAZIONE

Totale Alunni presenti nell'a.s. 2021/22	190
--	------------

Approfondimento

L'IIS "Leonardo da Vinci - Ripamonti" è un istituto secondario superiore che riunisce differenti ordinamenti (Istruzione Tecnica, Istruzione Professionale, Istruzione e Formazione Professionale) e indirizzi (logistica, manutenzione e assistenza tecnica, meccanica, made in Italy grafica e moda, servizi culturali e dello spettacolo e animazione turistico sportivo). Inoltre l'Istituto è polo per la formazione del personale scolastico e si distingue per le attività formative per l'apprendimento permanente.

L'Istituto si distingue per l'innovazione didattica e organizzativa, per le attività di promozione del successo formativo di tutti gli studenti, realizzate anche attraverso i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e di internazionalizzazione dell'istituto (corsi di lingua straniera, certificazioni linguistiche, tirocini formativi nei Paesi dell'Unione Europea, attività di potenziamento all'estero) e per la partecipazione ai progetti Erasmus plus che dal 2015 vengono realizzati per la formazione dei docenti e per la partecipazione degli studenti sia nei percorsi di PCTO all'estero che per trascorrere periodi di scuola in paesi UE. Il progetto Erasmus plus si è consolidato nel corso degli anni attraverso l'accreditamento fino al 2027 presso la Commissione Europea .

Punti di erogazione del servizio

SEDE centrale via Belvedere 18 Como 031 520745 031 507194

Succursale Via Magenta 26 Como 031.263426 031.240682

Succursale via Mascherpa Como - Albate 031 5001171 031 5001171

Succursale Via Scalabrini Como 031 590105 031 590105

L'ufficio del Dirigente e gli uffici amministrativi sono nella sede centrale.

Indirizzo e-mail..... cois009006@istruzione.it

WEB..... www.davinciripamonti.edu.it

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	26
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	3
	Fisica	2
	Fotografico	1
	Informatica	8
	Lingue	2
	Meccanico	2
	Multimediale	4
	OFFICINA	1
	MODA - CONFEZIONE	3
	SALDATURA	2
	TERMOIDRAULICA	2
	PNEUMATICA	1
	TECNOLOGICO	1
	AUDIO VIDEO	2
	GRAFICA DIGITALE	3
	LOGISTICA	2
	STAMPA DIGITALE	2
	SPERIMENTAZIONI (H)	4

Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	SERVIZIO BAR e PIATTI CALDI	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	250
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	44

Approfondimento

Tutte le aule, ad eccezione di due spazi presenti nella sede di via Magenta, sono dotate di monitor interattivo o Lim con l'accesso a Internet.

Al fine della realizzazione delle attività previste sia in ambito curricolare che extracurricolare, tenuto conto delle priorità contenute nel RAV, dei traguardi prefigurati nel PDM e della mission dell'Istituto, il fabbisogno previsto di attrezzature e infrastrutture materiali in un'ottica a medio termine è riassunta nella seguente tabella:

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione in rapporto al RAV (Esiti studenti e	Fonti di finanziamento
---------------------------------	--	---------------------------



	Area di Processo) e al PDM	
Realizzazione e potenziamento di laboratori specialistici in area meccanica: - Laboratorio di diagnostica per il settore auto - Laboratorio di energia alternative - Adeguamento Autofficina - Lab. di domotica - Automazione magazzino	Risultati scolastici Competenze chiave e di cittadinanza Ambiente di apprendimento Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Bandi Piano operativo nazionale (PON) PNSD
Realizzazione e potenziamento di aule dedicate allo sviluppo delle competenze di base: - Lingua italiana - Lingue straniere - Laboratorio di Chimica - Laboratori per le STEM	Risultati scolastici Competenze chiave e di cittadinanza Ambiente di apprendimento Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Bandi Piano operativo nazionale (PON) PNSD PNRR
Incremento ambienti didattici innovativi per la didattica curricolare	Risultati scolastici Ambiente di apprendimento	Bandi PON PNSD PNRR
Potenziamento di laboratori specialistici in area grafica – comunicazione audiovisiva, moda: - laboratorio di disegno (Moda) - Teatro posa - laboratorio di computer grafica	Risultati scolastici Competenze chiave e di cittadinanza Ambiente di apprendimento Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Bandi Piano operativo nazionale (PON) e del Piano nazionale scuola digitale del MIUR

Realizzazione e potenziamento/rinnovamento di spazi comuni: - biblioteca /sala proiezioni	Risultati scolastici Competenze chiave e di cittadinanza Ambiente di apprendimento Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Bandi Piano operativo nazionale (PON) PNSD Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'Ente proprietario
Realizzazione di ambienti di apprendimento per l'implementazione di didattiche innovative	Risultati scolastici Competenze chiave e di cittadinanza Ambiente di apprendimento Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Bandi Piano operativo nazionale (PON) PNSD PNRR

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti (a.s. 2021/22)	152
Personale ATA (a.s. 2021/22)	54

Approfondimento

In Istituto è presente un nucleo di docenti stabili con forte senso di appartenenza ed ottime competenze professionali. Inoltre è in aumento la percentuale di docenti giovani, molto dinamici e propositivi.

Va però sottolineato che il personale docente assegnato per il potenziamento

dell'offerta formativa e per le seguenti attività previste nel PTOF:

esonero del primo collaboratore del DS

attività di sostegno didattico, recupero, potenziamento e valorizzazione (L. 107/2015 art.1 comma 7 lett.a,b,i,l,o,p,r,s)

non coincide, per classe di concorso, con le richieste riassunte nella seguente tabella:

CLASSI DI CONCORSO	ORE TOTALI	MOTIVAZIONE (da RAV e PdM)	RISORSE
A023	18	- Riduzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica - Rafforzamento delle competenze di base - Inclusione e Differenziazione	1
A042	18	- Primo collaboratore del DS	1
A026	36	- Organizzazione - Rafforzamento delle competenze di base - Riduzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica	1
A050	18	- Organizzazione - Rafforzamento delle competenze di base	1
AB24	18	- Riduzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica - Rafforzamento delle competenze di base - Organizzazione	1
A062-A010-B022	18	- Riduzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica - Promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche innovative	1
B003	18	- Riduzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica - Rafforzamento delle competenze di base	1
A040	18	- Sviluppo e miglioramento delle competenze digitali - Completamento digitalizzazione della scuola - Promozione e sostegno all'utilizzo di	1



		metodologie didattiche innovative	
A017	18	- Riduzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica - Promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche innovative	1
SOSTEGNO	36	- Inclusione e differenziazione: - attività di recupero e potenziamento	2
TOTALE RISORSE			11

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION

In linea con la strategia Europa 2020 ed Europa 2030 l'IIS "Da Vinci - Ripamonti" intende fornire i mezzi necessari per porre tutti gli alunni nelle condizioni di realizzare appieno le proprie potenzialità.

MISSION

L'IIS "Da Vinci - Ripamonti" promuove:

- § il successo formativo di tutti gli alunni*
- § la lotta alla dispersione scolastica*
- § l'equità, la coesione sociale, la cittadinanza attiva in Italia e in Europa e il dialogo interculturale*
- § percorsi di apprendimento flessibili e personalizzati*
- § l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente*
- § le competenze professionali e l'inserimento nel mondo del lavoro europeo*
- § l'eccellenza*
- § la mobilità internazionale degli studenti e del personale*
- § la creatività, l'innovazione, l'imprenditorialità e l'uso delle nuove tecnologie*
- § le competenze digitali*
- § la cultura della sicurezza*
- § la collaborazione con il mondo del lavoro e con altri istituti di formazione*
- § il miglioramento dell'aderenza dei percorsi formativi al mercato del lavoro europeo*
- § la formazione e l'aggiornamento del personale*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Ridurre l'insuccesso scolastico



Traguardi

Diminuire la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva nelle classi prime. Migliorare gli esiti raggiunti in termini di sospensione del giudizio e non ammissione alla classe successiva a partire dalla classe seconda. Mantenere il numero di studenti che si diploma con votazione superiore a 80/100.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e in scienze, tecnologia e ingegneria. imprenditorialità, digitale, capacità di imparare ad imparare. Rafforzare l'istruzione digitale e la cittadinanza digitale. Potenziare le competenze professionali. Rafforzare la cittadinanza attiva europea

Traguardi

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale Incrementare l'uso delle tecnologie digitali per l'apprendimento Incrementare l'uso degli ambienti didattici innovativi dell'istituto Incrementare l'utilizzo degli strumenti per esercitare la cittadinanza digitale Incrementare le ore di laboratorio professionalizzante Incrementare le attività di PCTO Potenziare le attività di mobilità Erasmus +

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

In rapporto al RAV e al [Piano di Miglioramento \(PDM\)](#), la Vision e la Mission dell'Istituto tengono conto del ruolo che l'istituto svolge nel campo del formazione di un cittadino consapevole e responsabile, inserito in un contesto multiculturale, attivo e flessibile al cambiamento.

L'Atto di indirizzo al collegio dei docenti per la predisposizione del pof triennale 19 22 e il Piano di Miglioramento (PDM), indicano le priorità, i traguardi, gli obiettivi delle azioni da porre in essere per la predisposizione del PTOF e per orientarne le azioni innovative e di miglioramento nel periodo di validità del PTOF. Il Piano di

miglioramento è parte integrante del PTOF.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto negli ultimi anni sta investendo sia in termini di risorse strumentali che di formazione professionale nell'implementazione di metodologie didattiche innovative, tese al miglioramento degli obiettivi previste nel RAV. A tale scopo,



partecipando a bandi PON FSE e FSRE, si sono potuti allestire diversi ambienti di apprendimento innovativi. Inoltre i corsi di formazione erogati ai docenti e alla possibilità di formare gli stessi attraverso la mobilità in ambito prevista dai Progetti Erasmus + KA1, consentono al corpo docente di implementare metodologie di apprendimento innovative e inclusive, quali:

- la didattica metacognitiva, che mira alla consapevolezza degli studenti anche attraverso i PCTO
- la didattica per competenze incentrata su nuclei tematici fondamentali
- la didattica laboratoriale con attività di making, tinkering, design, robotica
- cooperative learning
- la peer education
- il debate

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'istituto attraverso la partecipazione alle study visit e ai corsi strutturati per lo staff di dirigenza previsti nei diversi progetti Erasmus plus ha inteso migliorare la propria capacità di leadership coinvolgendo le figure di sistema della scuola. Attraverso lo scambio di buone pratiche con le scuole partner europee, l'istituto ha tratto spunti per l'innovazione della gestione e per il miglioramento della capacità di reperire fonti di finanziamento per l'implementazione di una crescita costante nell'erogazione del servizio. Il confronto con altri sistemi educativi ha permesso di ampliare le prospettive di visione della scuola.

SVILUPPO PROFESSIONALE

L'istituto oltre a offrire ai propri docenti una formazione puntuale sulla base del piano di formazione deliberato dal collegio docenti, è attivo nei percorsi di formazione che prevedono la mobilità del personale all'estero mediante i progetti:

- Progetti Erasmus+ KA1 Mobilità individuale rivolto a personale docente e ATA, staff di dirigenza;
- Progetti Erasmus+ KA2 Partenariati strategici rivolto a personale docente, staff di dirigenza e studenti;
- Progetti Erasmus+ KA1 VET (PCTO) rivolto a personale docente e studenti;
- Progetti Erasmus+ di Accreditamento KA1 per personale docente, ATA, staff di dirigenza, studenti

Si allega link alla pagina Erasmus del sito.

[Erasmus+](#)

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto, al fine di conseguire gli obiettivi di processo e le priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), intende realizzare spazi didattici innovativi al fine di consentire, oltre che l'integrazione delle TIC nella didattica, ambienti di apprendimento che possono facilitare l'inclusione scolastica. Gli spazi didattici che s'intendono progettare e realizzare saranno:

- il laboratorio territoriale dell'occupabilità - Comaking Lab (progetto approvato e finanziato in fase di realizzazione)
- laboratori specialistici in area meccanica
- ambienti di apprendimento per l'implementazione di didattiche innovative

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative	E-twinning

Rete Avanguardie educative

Altri progetti

DEBATE

PON FSRE -REACT EU - Realizzazione di reti locali, cable e wireless

PNSD- Ambienti di apprendimento innovativi

PON- Competenze di Base- prima edizione

Laboratorio territoriale per l'occupabilità- Comaking Lab

PON FSRE -REACT EU -Digital Board Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

PON - FESR Smart Class II ciclo

Erasmus + KA1 Vet ECT

PON - Inclusione sociale e lotta al disagio prima edizione

FESR - Laboratori Innovativi

PON - FSE - Supporto a studentesse e studenti delle scuole -"Io ...Studio"

Erasmus + KA1 ICT

Erasmus + KA2 S.P.A.R.E.

PON -FSE- Apprendimento e Socialità - "Potenziamoci"

Erasmus + KA2 - "Students on the move in Europe"

Erasmus + KA1 - "STeAM"

Accreditamento Erasmus + KA1 (2021-2027)

Rete Avanguardie educative

Altri progetti

PON-Alternanza scuola-lavoro: interregionale e
transnazionali

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM)

Il Piano di Miglioramento (PDM) è lo strumento di progettazione strategica in cui si esplicita il percorso di miglioramento e di qualità che la scuola intende intraprendere, alla luce di quanto emerso dal RAV e secondo gli orientamenti contenuti nei riferimenti normativi.

Il documento, elaborato dal Nucleo di Valutazione dell'Istituto, è reperibile al seguente link:

[Piano di Miglioramento \(PDM\)](#)

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

LEONARDO DA VINCI - RIPAMONTI

CORI00901T

A. INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY - GRAFICA

Competenze comuni:

le competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale sono reperibili sul sito dell'istituto al seguente link:

[competenze comuni](#)

Competenze specifiche:

- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale
- Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto
- Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione
- Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio
- Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria
- Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali/di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

B. INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY - MODA**Competenze comuni:**

Le competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale sono reperibili sul sito dell'istituto al seguente link:

[competenze comuni](#)

Competenze specifiche:

Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale

Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto

Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione

Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio

Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria

Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali/di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

C. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

le competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale sono reperibili sul sito dell'istituto al seguente link:

[competenze comuni](#)

Competenze specifiche:

- Comprendere, interpretare e analizzare schemi e impianti
- Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività
- Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore
- Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti
- Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore
- Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento
- Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente

D. SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

Competenze comuni:

le competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale sono reperibili sul sito dell'istituto al seguente link:

[competenze comuni](#)

Competenze specifiche:

- Individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica.
- Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato
- Realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto.
- Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale.
- Valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione.
- Operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento
- Progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati
- Gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

LUIGI RIPAMONTI

COTF00901P

A. GRAFICA E COMUNICAZIONE**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo

strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

- utilizzare pacchetti informatici dedicati.

- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.

- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.

- realizzare prodotti multimediali.

- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.

- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di

gestione della qualità e della sicurezza.

- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

B. LOGISTICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.
- utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

Approfondimento

I traguardi attesi in uscita di ogni indirizzo sono reperibili sul sito dell'Istituto al seguente link:

<https://sites.google.com/davinciripamonti.edu.it/orientamento/>

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONALE (IeFP)

In Regione Lombardia, a seguito del riordino della scuola secondaria superiore, è stata adottato, a partire dallo scorso anno scolastico, un nuovo modello organizzativo di istruzione e formazione professionale che prevede:

- Diploma di Qualifica di III livello europeo al terzo anno;
- Diploma professionale di Tecnico (certificazione di IV livello europeo) al quarto anno;
- Attivazione di un quinto anno finalizzato a sostenere l'esame di Stato, valido anche per l'ammissione all'Università.

Tale sistema consente agli studenti:

- l'assolvimento dell'obbligo di istruzione
- l'assolvimento del diritto/dovere di istruzione e formazione

Per tutto il corso di studi è possibile il passaggio dai corsi ad ordinamento Regionale a quelli ad ordinamento Statale, attraverso "passerelle" che consentono di integrare le parti di curriculum mancante. I corsi di Istruzione e Formazione professionale assegnati alla nostra scuola sono:

Area professionale	Indirizzo
MECCANICA, IMPIANTI E COSTRUZIONI	Operatore alla riparazione di veicoli a motore Tecnico alla riparazione di veicoli a motore
CULTURA, INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Operatore Grafico Ipermediale Tecnico Grafico

TURISMO E SPORT**TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE
TURISTICO- SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO****OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE**

L' Operatore alla riparazione di veicoli a motore, interviene, a livello esecutivo, nel processo di riparazione di motoveicoli con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere seconda dell'indirizzo, attività relative alle riparazioni e manutenzioni dei sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo e alle lavorazioni di carrozzeria con competenze nella manutenzione di gruppi, dispositivi, organi e impianti nonché nelle lavorazioni di riquadratura e risagomatura di lamierati e di verniciatura delle superfici. Collabora nella fase di accettazione e in quella di controllo/ collaudo di efficienza e funzionalità in fase di riconsegna del veicolo. Al termine di questo corso di studi potrai inserirti nel mondo del lavoro come lavoratore dipendente in officine meccaniche e in concessionarie auto per attività di manutenzione o magazzino, oppure come manutentore in aziende di trasporti pubblici. Se deciderai di continuare a studiare, frequentando il quarto anno, otterrai il diploma quadriennale di Tecnico.

TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE

Il Tecnico riparatore di veicoli a motore interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, esercitando il presidio del processo della riparazione di veicoli a motore attraverso l'individuazione delle risorse, l'organizzazione operativa, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità relative alla sorveglianza di attività esecutive svolte da altri. La formazione tecnica nell'utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere attività relative alla gestione dell'accettazione, al controllo di conformità e di ripristino della funzionalità generale del veicolo a motore, con competenze di diagnosi tecnica e valutazione funzionale di componenti e dispositivi, di programmazione/pianificazione operativa dei reparti di riferimento, di rendicontazione tecnico-economica delle attività svolte.

Il titolo di studio conseguito al termine del quarto anno dà accesso a corsi IFTS post-diploma.

Sbocchi professionali: Officine di autoriparazione con ruoli di responsabilità; reparti di manutenzione dei veicoli in enti pubblici o aziende private.

Sbocchi professionali: Incarichi di responsabilità in aziende artigiane per l'installazione e la riparazione degli impianti in edifici e abitazioni private; in aziende per la manutenzione di impianti di distribuzione fluidi (termosifoni, condizionatori, climatizzatori)

OPERATORE GRAFICO - Ipermediale

L'Operatore grafico, interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione grafica con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere, a seconda dell'indirizzo, attività relative alla realizzazione del prodotto grafico, seguendo le istruzioni ricevute, e alla produzione dei file per la pubblicazione su supporto cartaceo e multimediale. Utilizza competenze di elaborazione grafica impiegando software professionali per il trattamento delle immagini e per l'impaginazione di stampati; possiede, a seconda degli indirizzi, competenze per la gestione della stampa e dell'allestimento e competenze per la produzione multimediale. Al termine di questo corso di studi potrai inserirti nel mondo del lavoro: aziende operanti nei settori della produzione grafica, cartotecnica.

Se deciderai di continuare a studiare, frequentando il quarto anno, otterrai il diploma quadriennale di
Tecnico Grafico

TECNICO GRAFICO

Il Tecnico grafico interviene con autonomia nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo di produzione grafica attraverso la partecipazione all'individuazione delle risorse, l'organizzazione operativa, il monitoraggio e la valutazione del risultato e l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, con assunzione di responsabilità relative alla sorveglianza di attività esecutive svolte da altri. La formazione tecnica nell'applicazione ed utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere le attività relative al processo di riferimento, con competenze negli ambiti della progettazione, produzione di prodotti grafici e multimediali, della gestione documentale, dell'approvvigionamento, dei rapporti con i clienti e con i fornitori.

Il titolo di studio conseguito al termine del quarto anno dà accesso a corsi IFTS post-diploma.

Sbocchi professionali: Aziende operanti nei settori della produzione grafica, cartotecnica e riproduzione supporti registrati.

TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA

Il Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva interviene con autonomia esercitando il presidio del processo di animazione turistico-sportiva attraverso l'individuazione delle risorse, l'organizzazione operativa, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità relative al coordinamento di attività esecutive svolte da altri. La formazione tecnica gli consente di gestire attività ricreative, culturali e sportive, con competenze di progettazione e organizzazione di servizi di svago, divertimento e di fruizione di diverse discipline sportive, di promozione di modalità di integrazione, socializzazione e di apprendimento, di valutazione dell'efficacia delle attività svolte in relazione alla soddisfazione dei destinatari.

Il titolo di studio conseguito al termine del quarto anno dà accesso a corsi IFTS post-diploma.

Sbocchi professionali: Strutture sportive alberghiere, enti di promozione sportiva, società, palestre, piscine e centri benessere; centri di aggregazione giovanile, ludoteche, centri per l'infanzia, centri diurni per gli anziani e per i bambini; agenzie educative, navi da crociera, sedi fieristiche-congressi-meeting, spazi aggregativi.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ogni anno di corso sono previste minimo 33 ore curriculari di insegnamento trasversale di educazione civica.

Approfondimento

Nella nostra scuola sono presenti anche i percorsi di ISTRUZIONE e FORMAZIONE PROFESSIONALE così suddivisi:

- Operatore grafico ipermediale
- Tecnico grafico

- Operatore alla riparazione dei veicoli a motore
- Tecnico riparatore dei veicoli a motore
- Tecnico dei servizi di animazione turistico sportiva e del tempo libero

Quadro settimanale attività leFP

	Area dei linguaggi ore	Area Tecnico Scientifica ore	Area Professionale ore	Ed. Fisica ore	Religione ore
Classe I 31 h	7	6	15	2	1
Classe II 31 h	8	7	14	1	1
Classe III 31 h	8	4	17	1	1
Classe IV 31 h	8	4	17	1	1

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LEONARDO DA VINCI - RIPAMONTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L' IIS "DaVinci - Ripamonti" fonda il suo progetto educativo sulla qualità delle relazioni insegnante-studente con il fine di contribuire a fornire a ciascun allievo i mezzi necessari per realizzare le proprie potenzialità. L'istituto, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue l'obiettivo di offrire ai propri studenti

percorsi finalizzati al raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e al perseguimento di una cittadinanza partecipata e attiva. L'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, definisce, in relazione all'età degli studenti e al confronto con tutti gli stakeholder, iniziative complementari e integrative dell'iter formativo degli allievi atte a promuovere la creazione di occasioni e spazi di incontro da riservare loro per uno sviluppo di percorsi di apprendimento flessibili e personalizzati. Per consentire agli alunni di acquisire le competenze previste dal percorso di studi e aumentare il successo formativo, l'Istituto predispone un piano di interventi di sostegno e di recuperi, da attuarsi in modo flessibile, teso non solo al riallineamento degli esiti, ma anche alla responsabilizzazione degli studenti rispetto al conseguimento degli obiettivi prefissati. Inoltre, per rispondere alla valorizzazione di ogni studente, sono previste attività di potenziamento e valorizzazione. Il Collegio dei Docenti prevede che le attività di recupero e di valorizzazione costituiscono parte ordinaria e permanente del PTOF che l'Istituto predispone. Per la loro progettazione il Collegio dei Docenti fa riferimento alle esperienze e ai risultati conseguiti nei precedenti anni scolastici e, in via preferenziale, tiene conto: 1. dei dati relativi ai test d'ingresso delle classi prime, 2. dei risultati scolastici pregressi, 3. degli esiti degli interventi di sostegno e di recupero già attivati, 4. degli esiti dei corsi di recupero estivi per il superamento dei debiti organizzati negli ultimi due anni. Per meglio orientare le scelte e utilizzare in modo efficace ed efficiente le risorse dell'Istituto, il Collegio dei Docenti ritiene altresì necessario monitorare costantemente il profitto degli studenti con le valutazioni degli scrutini intermedi e finali. L'analisi dei dati consente l'individuazione delle discipline e delle aree disciplinari nelle quali si registra un numero più elevato di insufficienze nei diversi indirizzi che caratterizzano l'offerta formativa della scuola. Il Collegio dei Docenti per quanto attiene ai criteri alla base dell'organizzazione delle iniziative di sostegno e di recupero fa riferimento a quelli ribaditi nelle programmazioni di consiglio dei Consigli di Classe e nelle programmazioni disciplinari. In particolare, per il biennio recepisce le indicazioni contenute nel documento tecnico allegato al regolamento emanato il 3/08/07 relativo all'obbligo scolastico. Per favorire la programmazione e l'attuazione delle suddette attività da parte dei Consigli di Classe e per renderle adeguate ai bisogni degli studenti ed efficaci, il Collegio dei Docenti ritiene opportuno proporre la massima differenziazione delle iniziative di sostegno e di recupero nei limiti delle risorse finanziarie dell'Istituto. In orario curricolare si prevedono le seguenti tipologie di intervento: □ interventi di sostegno e di recupero all'inizio dell'anno scolastico □ interventi di recupero in itinere dopo ciascuna valutazione individuale e di classe (orale/scritta), □ interventi di recupero in itinere con sdoppiamento della classe in piccoli

gruppi e risorsa di supporto nell'area di base nei percorsi IP e IT □ interventi di recupero in itinere con sdoppiamento della classe in piccoli gruppi e risorsa interna del consiglio di classe nei percorsi leFP □ interventi di recupero, di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze mediante pause didattiche formalizzate in sede di Collegio di Docenti. Tale modalità prevede la suddivisione della classe in gruppi di livello e/o in classi aperte con predisposizione di materiali differenziati per allievi in difficoltà, per studenti con competenze da potenziare e per studenti eccellenti. In orario extracurricolare si prevedono le seguenti tipologie di intervento: corsi di recupero richiesti da ciascun Consiglio di Classe per studenti che non appaiono in grado di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti né di recuperare le carenze pregresse. Tali interventi possono essere rivolti a gruppi di studenti della stessa classe o di classi parallele con carenze disciplinari omogenee, con gruppi di studenti di piccole dimensioni (10/12 studenti) per una durata minima da otto a dieci ore, eventuali interventi di recupero e di sostegno con l'impiego delle tecnologie telematiche (DDI). Al termine dell'attività didattica e prima delle prove di recupero del debito formativo, si prevedono le seguenti tipologie di intervento per studenti con sospensione del giudizio deliberate in sede di scrutinio finale: □ modulo di studio individuale assegnato sulla base delle carenze registrate, □ corsi di recupero da attuarsi per gruppi di studenti con carenze omogenee provenienti da una singola classe o da classi parallele e che non appaiono in grado, a giudizio del Consiglio di Classe, di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi e di contenuto stabiliti. Gli alunni stranieri neo-arrivati o di recente immigrazione frequentano corsi di Italiano L2 e partecipano ad attività volte all'integrazione. Per il recupero, il sostegno, il potenziamento e la valorizzazione, vengono proposti i seguenti moduli: - moduli di accoglienza, da svolgersi a settembre nelle classi prime - moduli di riallineamento (per studenti in passaggio da altri istituti o da leFP a statale) - moduli per il potenziamento disciplinare - moduli di lavoro individuale assistito (al termine dell'attività didattica e prima delle prove di recupero del debito formativo, con consulenza tramite sportello telematico) - moduli di potenziamento e di valorizzazione in area professionale. Gli interventi vengono introdotti in modo graduale. I Consigli di Classe in piena autonomia mettono in atto prioritariamente le iniziative in orario curricolare. Per gli interventi che comportano un onere finanziario, i corsi di recupero vengono assegnati sulla base del numero di insufficienze. L'organizzazione degli interventi di recupero è affidata alla collaboratrice del Dirigente scolastico. Poiché le iniziative di recupero e di sostegno costituiscono parte ordinaria e permanente del PTOF della scuola e accompagnano il percorso formativo per l'intera durata dell'anno scolastico, il Collegio dei Docenti conferma per il triennio 2022-2025 la seguente scansione: Le risorse, in termini di personale, per lo

svolgimento delle attività sopra descritte provengono dall'organico dell'autonomia, tenuto conto del RAV e del PDM.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curriculum, elaborato dai docenti del Dipartimento di Educazione Civica, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita e di formazione. Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: 1. COSTITUZIONE, diritto

(nazionale e internazionale), legalità e solidarietà □ la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. □ i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio • L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi. • Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. • In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti : l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni. 3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge) □ Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. □ E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. □ Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Nelle scuole l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato in contitolarità a docenti di classe tra essi è individuato un docente coordinatore. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di classe e avrà il compito di formulare la proposta di voto. Pertanto, il docente coordinatore acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il primo biennio sia dei percorsi IT che IP è coerente con la curvatura didattica del corrispondente triennio di indirizzo.

Utilizzo della quota di autonomia

Nel percorso IT TRASPORTI E LOGISTICA (Articolazione Logistica), a partire dalla classe terza è stato inserito lo studio di una seconda lingua straniera (tedesco) per due ore settimanali.

Insegnamenti opzionali

Nelle classi 3[^] e 4[^] dei percorsi IP (nuovo ordinamento) è offerta settimanalmente un'ora di inglese aggiuntiva per potenziare le competenze in lingua inglese degli studenti.

Viaggi d'Istruzione, visite guidate e stage linguistici

I viaggi di istruzione, le visite guidate e gli stage linguistici sono da considerarsi parte integrante della programmazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, finalizzati alla migliore conoscenza del patrimonio artistico e ambientale, delle strutture produttive, delle istituzioni pubbliche in Italia e in Europa. Tali attività, inserite nel curriculum, rafforzano l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, le competenze professionali e l'inserimento nel mondo del lavoro, anche in un'ottica europea

Istruzione Domiciliare

Il servizio di istruzione domiciliare è attivato su richiesta delle famiglie per gli studenti sottoposti a terapie domiciliari per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni, anche non continuativi che ne impediscono la frequenza della scuola. In tutti gli altri casi vige il regolamento per la DDI.

NOME SCUOLA

LEONARDO DA VINCI - RIPAMONTI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L' IIS "DaVinci – Ripamonti" fonda il suo progetto educativo sulla qualità delle relazioni insegnante-studente con il fine di contribuire a fornire a ciascun allievo i mezzi necessari per realizzare le proprie potenzialità. L'istituto, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue l'obiettivo di offrire ai propri studenti percorsi finalizzati al raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e al perseguimento di una cittadinanza partecipata e attiva. L'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, definisce, in relazione all'età degli studenti e al confronto con tutti gli stakeholder, iniziative complementari e integrative dell'iter formativo degli allievi atte a promuovere la creazione di occasioni e spazi di incontro da riservare loro per uno sviluppo di percorsi di apprendimento flessibili e personalizzati.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curriculum, elaborato dai docenti del Dipartimento di Educazione Civica, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle

istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita e di formazione. Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà □ la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. □ i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio • L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi. • Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. • In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti : l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni. 3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge) □ Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. □ E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. □ Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nelle scuole l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato in contitolarità a docenti di classe tra essi è individuato un docente coordinatore. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di classe e avrà il compito di formulare la proposta di voto. Pertanto, il docente coordinatore acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i colleghi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il primo biennio sia dei percorsi IT che IP è coerente con la curvatura didattica del corrispondente triennio di indirizzo.

Viaggi d'Istruzione, visite guidate e stage linguistici

I viaggi di istruzione, le visite guidate e gli stage linguistici sono da considerarsi parte integrante della programmazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, finalizzati alla migliore conoscenza del patrimonio artistico e ambientale, delle strutture produttive, delle istituzioni pubbliche in Italia e in Europa. Tali attività, inserite nel curriculum, rafforzano l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, le competenze professionali e l'inserimento nel mondo del lavoro, anche in un'ottica europea

NOME SCUOLA

LUIGI RIPAMONTI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L' IIS "DaVinci – Ripamonti" fonda il suo progetto educativo sulla qualità delle relazioni insegnante-studente con il fine di contribuire a fornire a ciascun allievo i mezzi necessari per realizzare le proprie potenzialità. L'istituto, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue l'obiettivo di offrire ai propri studenti percorsi finalizzati al raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e al perseguimento di una cittadinanza partecipata e attiva. L'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, definisce, in relazione all'età degli studenti e al confronto con tutti gli stakeholder, iniziative complementari e integrative dell'iter formativo degli allievi atte a promuovere la creazione di occasioni e spazi di incontro da riservare loro per uno sviluppo di percorsi di apprendimento flessibili e personalizzati.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curriculum, elaborato dai docenti del Dipartimento di Educazione Civica, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita e di formazione. Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà □ la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. □ i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio • L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi. • Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. • In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti : l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni. 3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge) □ Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. □ E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. □ Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Nelle scuole l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato in contitolarità a docenti di classe tra essi è individuato un docente coordinatore. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio

di équipe nei consigli di classe e avrà il compito di formulare la proposta di voto. Pertanto, il docente coordinatore acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il primo biennio sia dei percorsi IT che IP è coerente con la curvatura didattica del corrispondente triennio di indirizzo.

Utilizzo della quota di autonomia

Nel percorso IT TRASPORTI E LOGISTICA (Articolazione Logistica), a partire dalla classe terza è stato inserito lo studio di una seconda lingua straniera (tedesco) per due ore settimanali.

Viaggi d'Istruzione, visite guidate e stage linguistici

I viaggi di istruzione, le visite guidate e gli stage linguistici sono da considerarsi parte integrante della programmazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, finalizzati alla migliore conoscenza del patrimonio artistico e ambientale, delle strutture produttive, delle istituzioni pubbliche in Italia e in Europa. Tali attività, inserite nel curriculum, rafforzano l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, le competenze professionali e l'inserimento nel mondo del lavoro, anche in un'ottica europea

Approfondimento

Per consentire agli alunni di acquisire le competenze previste dal percorso di studi e aumentare il successo formativo, l'Istituto predispone un piano di interventi di sostegno e di recuperi, da attuarsi in modo flessibile, teso non solo al riallineamento degli esiti, ma anche alla responsabilizzazione degli studenti rispetto al conseguimento degli obiettivi prefissati. Inoltre, per rispondere alla valorizzazione di ogni studente, sono previste attività di potenziamento e valorizzazione.

Il Collegio dei Docenti prevede che le attività di recupero e di valorizzazione costituiscono parte ordinaria e permanente del PTOF che l'Istituto predispone. Per la loro progettazione il Collegio dei Docenti fa riferimento alle esperienze e ai risultati conseguiti nei precedenti anni scolastici e, in via preferenziale, tiene conto:

1. dei dati relativi ai test d'ingresso delle classi prime,
2. dei risultati scolastici pregressi,
3. degli esiti degli interventi di sostegno e di recupero già attivati,
4. degli esiti dei corsi di recupero estivi per il superamento dei debiti organizzati negli ultimi due anni.

Per meglio orientare le scelte e utilizzare in modo efficace ed efficiente le risorse dell'Istituto, il Collegio dei Docenti ritiene altresì necessario monitorare costantemente il profitto degli studenti con le valutazioni degli scrutini intermedi e finali. L'analisi dei dati consente l'individuazione delle discipline e delle aree disciplinari nelle quali si registra un numero più elevato di insufficienze nei diversi indirizzi che caratterizzano l'offerta formativa della scuola. Il Collegio dei Docenti per quanto attiene ai criteri alla base dell'organizzazione delle iniziative di sostegno e di recupero fa riferimento a quelli ribaditi nelle programmazioni di consiglio dei Consigli di Classe e nelle programmazioni disciplinari. In particolare, per il biennio recepisce le indicazioni contenute nel documento tecnico allegato al regolamento emanato il 3/08/07 relativo all'obbligo scolastico.

Per favorire la programmazione e l'attuazione delle suddette attività da parte dei Consigli di Classe e per renderle adeguate ai bisogni degli studenti ed efficaci, il Collegio dei Docenti ritiene opportuno proporre la massima differenziazione delle iniziative di sostegno e di recupero nei limiti delle risorse finanziarie dell'Istituto. In orario curricolare si prevedono le seguenti tipologie di intervento:

- interventi di sostegno e di recupero all'inizio dell'anno scolastico
- interventi di recupero in itinere dopo ciascuna valutazione individuale e di classe (orale/scritta),
- interventi di recupero in itinere con sdoppiamento della classe in piccoli gruppi e risorsa di supporto nell'area di base nei percorsi IP e IT
- interventi di recupero in itinere con sdoppiamento della classe in piccoli gruppi e risorsa interna del consiglio di classe nei percorsi leFP
- interventi di recupero, di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze mediante pause didattiche formalizzate in sede di Collegio di Docenti. Tale modalità prevede la suddivisione della classe in gruppi
 - di livello e/o in classi aperte con predisposizione di materiali differenziati per allievi in difficoltà, per studenti con competenze da potenziare e per studenti eccellenti.

In orario extracurricolare si prevedono le seguenti tipologie di intervento:

corsi di recupero richiesti da ciascun Consiglio di Classe per studenti che non appaiono in grado di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti né di recuperare le carenze pregresse. Tali interventi possono essere rivolti a gruppi di studenti della stessa classe o di classi parallele con carenze disciplinari omogenee, con gruppi di studenti di piccole dimensioni (10/12 studenti) per una durata minima da otto a dieci ore, eventuali interventi di recupero e di sostegno con l'impiego delle tecnologie telematiche (DDI).

Al termine dell'attività didattica e prima delle prove di recupero del debito formativo, si prevedono le seguenti tipologie di intervento per studenti con sospensione del giudizio deliberate in sede di

scrutinio finale:

- modulo di studio individuale assegnato sulla base delle carenze registrate,
- corsi di recupero da attuarsi per gruppi di studenti con carenze omogenee provenienti da una singola classe o da classi parallele e che non appaiono in grado, a giudizio del Consiglio di Classe, di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi

e di contenuto stabiliti.

Gli alunni stranieri neo-arrivati o di recente immigrazione frequentano corsi di Italiano L2 e partecipano ad attività volte all'integrazione.

Per il recupero, il sostegno, il potenziamento e la valorizzazione, vengono proposti i seguenti moduli:

- moduli di accoglienza, da svolgersi a settembre nelle classi prime
- moduli di riallineamento (per studenti in passaggio da altri istituti o da IeFP a statale)
- moduli per il potenziamento disciplinare
- moduli di lavoro individuale assistito (al termine dell'attività didattica e prima delle prove di recupero del debito formativo, con consulenza tramite sportello telematico)
- moduli di potenziamento e di valorizzazione in area professionale

Gli interventi vengono introdotti in modo graduale. I Consigli di Classe in piena autonomia mettono in atto prioritariamente le iniziative in orario curricolare. Per gli interventi che comportano un onere

finanziario, i corsi di recupero vengono assegnati sulla base del numero di insufficienze.

L'organizzazione degli interventi di recupero è affidata alla collaboratrice del Dirigente scolastico. Poiché le iniziative di recupero e di sostegno costituiscono parte ordinaria e permanente del PTOF

della scuola e accompagnano il percorso formativo per l'intera durata dell'anno scolastico, il Collegio dei Docenti conferma per il triennio 2022-2025 la seguente scansione:

1° periodo	2 settimane	Set	Cl 1: moduli di accoglienza Cl2-5: moduli di riallineamento curricolari	1° quadrimestre
------------	-------------	-----	---	--------------------

			e/o extracurricolari (per nuovi ingressi)/potenziamento per il resto della classe	
2° periodo	14 settimane	Ott-Gen	attività didattica ordinaria, con recupero in itinere anche (a richiesta) con organico potenziato	2° quadrimestre
3° periodo	2 settimane	Feb	Pausa didattica	
4° periodo	13 settimane	Feb - Mag	attività didattica ordinaria, con recupero in itinere anche (a richiesta) con organico potenziato	
5° periodo	2 settimane prima della fine dell'anno scolastico	Mag - Giu	recupero curricolare / potenziamento	

Le risorse, in termini di personale, per lo svolgimento delle attività sopra descritte provengono dall'organico dell'autonomia, tenuto conto del RAV e del PDM.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

Descrizione:

L'alternanza Scuola Lavoro, già praticata in passato nell'Istituto, ha carattere di obbligatorietà con il DL. 107/2015. La legge di Bilancio del 2019 ha disposto la ridenominazione dei percorsi in "Percorsi per le Competenze Territoriali e l'Orientamento" (PCTO). In questo cambiamento l'orientamento assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti. Con i PCTO si contribuisce ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere. Le classi coinvolte nel progetto sono le terze, le quarte e le quinte dell'Istruzione Tecnica e dell'Istruzione Professionale oltre alle classi seconde terze e quarte del percorso di Istruzione e Formazione Professionale (queste ultime svolgono Alternanza Scuola Lavoro).

Le ore di attività minime previste, vengono suddivise nel corso degli anni, tenendo in considerazione le

esigenze della didattica e di altre attività scolastiche che si realizzano in Istituto.

Oltre alle necessità scolastiche, la calendarizzazione delle attività viene compiuta tenendo in considerazione il territorio, le necessità delle aziende e i loro carichi di lavoro.

Per la realizzazione del progetto, in ogni classe vengono nominati dei tutor che sono solitamente docenti delle discipline tecnico/professionali con apposita formazione. La valutazione del percorso è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti.

In alcuni indirizzi, parte delle ore di tirocinio in azienda possono essere sostituite da attività di Project Work o di Impresa Formativa Simulata, realizzate con la collaborazione e il tutoraggio delle aziende del territorio, in affiancamento ai docenti del Consiglio di Classe, da esperti del mondo del lavoro per la realizzazione delle diverse attività previste. Ciò permette agli studenti l'acquisizione di competenze trasversali o personali (indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skill) oltre al rafforzamento delle competenze di carattere tecnico. Il contatto con professionisti e il tutor aziendale favorisce la formazione di una cultura d'impresa. Nella co-progettazione dei PCTO il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) riveste un ruolo fondamentale per l'apertura della scuola all'esterno in quanto permette di rispondere meglio alle sfide dell'innovazione, svolgendo un ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo. Inoltre svolge una funzione consultiva e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo. Oltre che da alcune figure dell'istituto che seguono progetti che implicano contatti con il territorio, il CTS è composto da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Due dei momenti più importanti nel progetto PCTO sono quelli relativi alla valutazione e alla certificazione.

- La valutazione del percorso è finalizzata all'accertamento di processo (osservazione degli atteggiamenti e comportamenti dello studente) e di risultato (competenze sviluppate). Il tutor aziendale fornisce al tutor scolastico ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi. La valutazione finale degli apprendimenti a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno sulla base degli strumenti predisposti in fase di

progettazione. Il giudizio del percorso del PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti.

• La Certificazione testimonia la valenza formativa del percorso, facilita la mobilità, sostiene l'occupabilità, promuove l'auto-valutazione/l'auto-orientamento e rende trasparente la qualità dell'offerta formativa. Il tutor scolastico, elabora e compila la certificazione del percorso in tirocinio, inserendo: i dati anagrafici del destinatario, i dati dell'istituto scolastico, le competenze acquisite, i dati relativi ai contesti di lavoro in cui il tirocinio si è svolto, le modalità di apprendimento e valutazione delle competenze.

Il curriculum dello studente, allegato al diploma finale rilasciato al superamento dell'Esame di Stato, riporta la certificazione delle competenze acquisite al termine del percorso di studi e rappresenta l'atto conclusivo del processo di valutazione.

❖ **FORMAZIONE SULLA SICUREZZA RISCHIO ELEVATO PER STUDENTI IN TIROCINIO EQUIPARATI AI LAVORATORI**

Descrizione:

In tema di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, l'articolo 2, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 stabilisce l'equiparazione allo status di lavoratori per gli studenti che fanno uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici e apparecchiature fornite di videoterminali durante le normali attività didattiche. Detta equiparazione si estende, secondo la norma, agli studenti beneficiari delle iniziative promosse al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Acquisendo lo status di lavoratori, gli studenti sono soggetti agli adempimenti previsti in materia di salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, che si traducono in:

1. formazione alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
2. sorveglianza sanitaria;
3. dotazione di dispositivi di protezione individuali (a cura della struttura ospitante).

In merito al primo punto, al fine di ridurre gli oneri a carico della struttura ospitante nell'erogazione della formazione di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., l'istituto predispone un percorso formativo che si articola in due fasi:

- **Formazione generale e rischio basso** (4+4 ore) erogato mediante la piattaforma asincrona online SAFETY LEARNING (realizzata dalla collaborazione tra USR Lombardia e ATS Insubria di Pavia e messa a disposizione agli istituti scolastici dall'ITIS "G. Cardano" di Pavia) con presenza di tutor facilitatori e verifica finale;
- **Formazione specifica rischio alto** (8 ore aggiuntive) prima dell'ingresso nella eventuale struttura ospitante, con relatore in presenza o FAD sincrona in possesso del requisito di formatore qualificato in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.l. 6/3/2013) con verifica finale dell'apprendimento.

Con riferimento alla necessità che la formazione sia erogata in relazione agli effettivi livelli e tipologie di rischio, "qualora i compiti affidati ad un lavoratore in PCTO lo espongano di fatto, a rischi diversi ed ulteriori, rispetto a quelli che siano già stati oggetto di valutazione e di conseguente formazione, sarà necessaria una correlata formazione integrativa" erogata dall'azienda ospitante, come previsto dalla normativa vigente e specificato nella convenzione sottoscritta tra scuola ed azienda.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Formatore qualificato in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.l. 6/3/2013)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Almeno il 70% di risposte corrette alle domande contenute nel test di verifica dell'apprendimento Formazione generale e nel test di verifica dell'apprendimento Rischi specifici.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ POTENZIAMENTO ALL'ESTERO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

L'attività di tirocinio di durata variabile, in Paesi dell'UE, prevede l'inserimento di studenti selezionati dalla Commissione Erasmus dell'Istituto. L'attività che prevede l'inserimento in strutture lavorative o Istituti Superiori coerenti con il percorso didattico seguito (Grafico, Moda e abbigliamento, Logistica, Audiovisivo e Manutentore e assistenza tecnica) è rivolta alle classi terze, quarte e quinte dei percorsi IT, IP e leFP.

Obiettivi formativi e competenze attese

La modalità transnazionale è finalizzata al potenziamento delle competenze professionali e imprenditoriali dello studente, dell'apprendimento di una seconda lingua comunitaria e della sensibilizzazione interculturale, a sostegno dell'occupabilità e della cittadinanza europea.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Aziende e/o Istituti superiori all'estero

❖ PROGETTO BENESSERE STUDENTI

Il progetto Benessere studenti si articola su due livelli di azione: da una parte fornisce ai giovani strumenti adeguati a tutelare la loro salute psicofisica (Educazione alla Salute); dall'altra propone attività volte a favorirne la creatività e a svilupparne le capacità espressive. Queste due aree di intervento hanno la finalità di creare un clima sereno e collaborativo improntato alla costruzione di relazioni aperte e distese; un ambiente favorevole ad una proficua collaborazione fra alunni, docenti e famiglie. L'Educazione alla Salute si propone di fornire ai nostri ragazzi strumenti informativi finalizzati ad una maggiore consapevolezza su scelte che possono mettere a rischio la loro salute fisica e/o psichica; ha inoltre l'obiettivo di individuare eventuali situazioni di disagio e si propone di attivare percorsi personalizzati di recupero. Gli argomenti trattati riguardano l'educazione stradale, l'educazione al lavoro, l'uso e l'abuso di sostanze legali e/o illegali, l'educazione alla legalità e all'importanza del rispetto delle regole, l'educazione all'affettività e alla sessualità, la prevenzione alle malattie sessualmente trasmissibili, l'educazione alla solidarietà sociale e al volontariato. In merito alla lettura e prevenzione del disagio la scuola ha attivato uno Spazio d'ascolto psicosociopedagogico con la presenza di una psicologa. La realizzazione dello Spazio Ascolto nasce dalla valutazione che l'adolescenza è una fase/periodo della vita in cui si attivano diversi processi di crescita e di sviluppo e che in particolare proprio i ragazzi in questa fascia d'età si ritrovano a confrontarsi con problematiche relative all'affettività, alla sessualità, alle relazioni interpersonali, infatti è proprio in questo periodo che si rende pressante l'esigenza di trovare un proprio modo di essere e agire, protettivo, coerente, continuo. Il servizio è attivo per gli studenti, e i genitori e docenti, vi si accede attraverso prenotazione. I colloqui sono riservati e non vengono fornite notizie sugli studenti che frequentano tale spazio. Inoltre operano all'interno dell'istituto educatori che supportano il lavoro dei Consigli di Classe nella gestione di eventuali problematiche relazionali. Al fine di stimolarne la creatività e l'espressività, gli studenti sono guidati nella realizzazione di attività musicali, teatrali, sportive in cui ciascuno può sviluppare pienamente la propria personalità ed imparare ad interagire in modo costruttivo con compagni, insegnanti e operatori, maturando in tal modo competenze in chiave di cittadinanza fondamentali per la propria realizzazione umana e professionale. In linea con quanto previsto dal D.lgs n. 60 del 13/04/2017 " Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività", l'istituto per tradizione stimola la

creatività degli studenti organizzando da otto anni un evento musicale, il festival di San Ripa, che dall'A.S. 2016-17 ha mutato il nome in "LeoRipa's got talent" e si è aperto alla partecipazione di ragazzi che desiderano esprimersi in qualsiasi forma artistica o creativa: canto, musica, disegno, danza, recitazione, instant fashion.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Diffondere la cultura della salute e del benessere per migliorare la qualità della vita all'interno del sistema scolastico per tutti i soggetti che lo frequentano ed in esso operano quotidianamente: docenti, alunni e famiglie
- Promuovere per gli studenti situazioni di agio e motivazione, che si traducano in comportamenti consapevoli e responsabili
- Fornire agli alunni corrette informazioni finalizzate ad una maggiore consapevolezza su scelte che possono mettere a rischio la loro salute fisica e psichica
- Consentire un dialogo in cui gli studenti possano confrontarsi ed interagire su problematiche riguardanti affettività, sessualità, legalità, alimentazione, sicurezza stradale, relazioni interpersonali, stili di vita positivi
- Fornire ai discenti interlocutori esperti, sia essi docenti e non, con i quali costruire un sereno rapporto di fiducia, che li metta in grado di affrontare un equilibrato e sano processo di crescita
- Promuovere negli alunni azioni che consentano la crescita e l'assunzione di responsabilità sia in ambito strettamente scolastico sia nella vita in generale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni

- ❖ Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

Le attività previste in ogni anno scolastico sono reperibili in forma sintetica al seguente link:

[progetti di ampliamento dell'offerta formativa in corso](#)

❖ PROGETTO EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA

Il progetto di Educazione alla Legalità & Cittadinanza si pone come obiettivo prioritario la formazione del futuro cittadino globale che, con responsabilità e consapevolezza, influirà sui fenomeni sociali, culturali ed economici, nel rispetto delle regole, dei valori civili e della Democrazia. Perciò il nostro Istituto, legittimato dal compito educativo affidatogli dalla Costituzione e in un'ottica di reale prevenzione, promuove azioni di contrasto ad un impoverimento sociale e culturale delle nuove generazioni e di sensibilizzazione alla Solidarietà Umana, alla Convivenza Civile e Democratica, alla Pari Opportunità e alla Pace. 46 L'attività educativa si propone, quindi, di sviluppare nei giovani la coscienza civica e la convinzione che il rispetto delle regole e della persona è un valore aggiunto, un'opportunità in più per dare un giusto senso al futuro di ogni individuo. L'Educazione alla Legalità & Cittadinanza pone al centro la persona e, attraverso percorsi di studio interdisciplinari di prevenzione e di sensibilizzazione, guida i giovani, titolari di diritti e di doveri, al raggiungimento delle competenze di cittadinanza. Il dialogo formativo tratta tematiche di legalità economica, di educazione stradale, di giustizia e di corresponsabilità, di bullismo e di cyber bullismo e qualsivoglia fenomeno sociale significativo e/o pericoloso del nostro tempo. Il progetto prevede inoltre attività volte alla sensibilizzazione dei giovani rispetto ai problemi connessi all'inquinamento e allo sfruttamento indiscriminato delle risorse ambientali, finalizzate della diffusione di una mentalità ecologista che sappia comprendere e attuare le politiche comunitarie in tema di sviluppo sostenibile dettate dall'Agenda 2030. Secondo quanto stabilito dalla normativa l'IIS Da Vinci-Ripamonti individua una figura di referente per bullismo e cyberbullismo che coordini le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo messe in atto dalla scuola avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio. Le suddette azioni sono volte alla formazione e alla sensibilizzazione del personale docente, degli alunni e dei genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola - Educare alla solidarietà e alla tolleranza - Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare - Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione - Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità - Sviluppare il senso critico e la capacità di analisi degli eventi storici e degli fenomeni sociali - Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto ad ogni forma di illegalità

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Multimediale

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

 Magna
Proiezioni

Approfondimento

Le attività previste in ogni anno scolastico sono reperibili in forma sintetica al seguente link:

[progetti di ampliamento dell'offerta formativa in corso](#)

 ❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE**

L'IIS Da Vinci-Ripamonti favorisce l'inserimento di alunni provenienti da diverse realtà

culturali nell'ottica di una didattica che favorisca l'integrazione e la creazione di ambiente di apprendimento sereno e collaborativo. Per ciascun alunno che presenti fragilità legate a difficoltà di integrazione a vario livello (linguistico, sociale) i singoli CdC realizzano dei Piani Didattici Personalizzati che tengano conto delle suddette difficoltà per raggiungere obiettivi fondamentali in chiave di cittadinanza e integrazione sociale. All'inizio di ogni anno scolastico vengono organizzati percorsi di prima alfabetizzazione per gli alunni NAI e per quelli che, pur essendo in Italia da più anni, mostrano ancora delle debolezze nell'uso dell'Italiano come lingua veicolare. I percorsi sono flessibili e si adeguano alle esigenze formative degli studenti; prevedono l'affiancamento in classe e ore extracurricolari, per cui vengono utilizzate le risorse interne all'istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire l'accoglienza facilitando l'ingresso di ragazzi con conoscenza scarsa o nulla della lingua italiana - sostenere i giovani stranieri nella fase di adattamento al nuovo contesto scolastico, favorendo un clima di implementazione con particolare attenzione alle relazioni, con lo scopo di prevenire e/o rimuovere eventuali ostacoli alla piena integrazione - potenziare le competenze nell'Italiano quale lingua di studio - potenziare, attraverso strategie comunicative rivolte a docenti e alunni, l'azione interculturale necessaria alla crescita e all'adeguamento socio-ambientale con azioni finalizzate alle specifiche esigenze dell'Istituto - promuovere l'incontro tra culture diverse - promuovere l'insegnamento della lingua italiana come mezzo di comunicazione e di studio, individuando modalità d'intervento in orario adeguato all'attività di classe per l'insegnamento dell'italiano L2 - orientare lo studente per l'inserimento nella nuova realtà scolastica e sociale in genere

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **PROGETTO PLACEMENT**

In Istituto è attivo il progetto Placement per avvicinare i giovani al mondo del lavoro. Si

tratta di un servizio di raccolta dati, relativi agli studenti in uscita dai corsi presenti in Istituto (classi 3IFP-4IFP-5IP- 5IT), tale da costituire un database a cui potranno far riferimento le imprese interessate ad iniziare una collaborazione lavorativa. Pertanto, gli studenti che forniranno le informazioni richieste potranno vedere ampliata la possibilità di essere conosciuti ed eventualmente contattati dalle aziende. Inoltre, il monitoraggio del matching studenti/aziende consentirà un'attività di follow-up degli esiti occupazionali dopo il conseguimento del titolo. A supporto delle attività di Placement, dall'a.s. 20/21 l'Istituto ha aderito alle attività proposte da AlmaDiploma che ha, tra i diversi scopi, quello di supportare ed agevolare iniziative mirate di orientamento, coinvolgendo gli alunni a partire dalle classi IV (IT e IP). L'Istituto, raggiungendo il tasso minimo di compilazione del questionario AlmaOrièntati(75%), avrà a disposizione, all'inizio dell'anno scolastico successivo, il Profilo Orientativo di Istituto e l'elenco delle intenzioni post-diploma espresse dai propri alunni che permetterà alla scuola di pianificare preventivamente tutte le attività di orientamento. Il progetto AlmaDiploma si basa su tre strumenti da utilizzare on-line: La Mia Scelta & AlmaOrièntati, il Questionario AlmaDiploma e sull'inserimento nel portale del Curriculum Vitae per consentire alle aziende di utilizzare la Piattaforma dei Servizi per l'Intermediazione così da facilitare il rapporto fra domanda e offerta di lavoro. Con la piattaforma predisposta da AlmaDiploma, la scuola può rendere pubblici i curricula dei propri studenti e diplomati (per 1 anno dalla conclusione degli studi), garantendo agli studenti il rispetto della privacy. È a carico dell'Istituto gestire i contatti con le singole aziende del proprio territorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Con gli enti presenti nel territorio saranno organizzate le seguenti attività:

- ricerca attiva del lavoro: "JOB TALENT"organizzato da Confartigianato;
- partecipazione degli studenti alla fiera "CAREER DAY" organizzato da Unindustria Como.

 ❖ **ORIENTAMENTO**

La continuità educativa favorisce la crescita dello studente nei momenti di passaggio da un ciclo all'altro dell'istruzione. In questa ottica l'orientamento assume un posto di assoluto rilievo nella progettazione educativa dell'istituto, in quanto è necessaria l'acquisizione di una buona consapevolezza da parte degli studenti delle proprie potenzialità ed attitudini, una conoscenza dell'offerta formativa complessiva del sistema d'istruzione, delle prospettive di sviluppo economiche e delle nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro. Le azioni di orientamento sono quindi articolate su 3 aree di intervento: - Orientamento in entrata: Orientamento in itinere: - Orientamento in uscita La prima azione è volta ad orientare sull'offerta formativa del nostro Istituto gli alunni delle scuole secondarie di 1^a grado chiamati a scegliere il percorso di studi da intraprendere nelle scuole secondarie di 2^a grado e favorirne una scelta consapevole. La seconda azione è volta a ri-orientare gli studenti del biennio dell'obbligo per l'eventuale individuazione di percorsi formativi maggiormente corrispondenti alle loro caratteristiche e potenzialità. La terza azione è indirizzata a orientare gli studenti delle classi quinte, quarte e terze sugli eventuali percorsi universitari e post- diplomi e/o inserimento nel mondo del lavoro. Orientamento in ingresso Le azioni previste sono rivolte agli studenti di seconda e terza media e ai loro genitori, allo scopo di fornire la più ampia informazione sugli indirizzi di studio proposti dal nostro Istituto. Sono previsti: A) Laboratori orientativi presso il nostro Istituto. Gli studenti delle classi seconde e terze delle scuole secondarie di 1^a grado possono prenotarsi attraverso un modulo GOOGLE FORM ,indicando nome cognome ,indirizzo email e un numero di cellulare di riferimento, il settore o i settori scelti, oppure tramite mail utilizzando il nostro spazio interattivo. B) Visite a richiesta in presenza e /o on line presso le scuole secondarie di 1^a grado della durata da 30/ 60 minuti circa su prenotazione condivisa. L'equipe che interverrà sarà composta da docenti e/o studenti. C) Partecipazione alle giornate di orientamento anche on line organizzate dalle Scuole Secondarie di 1^a grado e da Enti preposti all'Orientamento D) Open day a tema, on line /in presenza per le diverse aree (Logistica, Grafico, Moda, Manutenzione e Assistenza, Audiovideo) E) Sportelli Help genitori/studenti con prenotazione tramite modulo GOOGLE FORM Orientamento in itinere Le attività, unitamente a quelle sviluppate all'interno del Progetto PCTO, sono destinate agli alunni delle classi prime e seconde e prevedono: A) Attività di accoglienza degli studenti del primo anno nelle prime settimane di scuola (accoglienza studenti classi prime e serate orientative genitori) in presenza e/o on line B) Raccolta dei documenti di valutazione degli studenti delle classi prime e monitoraggio dell'attività ai fini di un più efficace orientamento/riorientamento C) Incontri di riorientamento e interventi

specifici, a seguito della compilazione da parte dei coordinatori delle classi prime e seconde della scheda di riorientamento e modulo GOOGLE FORM contro la dispersione; D) Individuazione gli studenti a rischio tramite i coordinatori di classe, i tutor, il dirigente scolastico e/o il docente vicario, la famiglia e aiutarli ad una scelta responsabile tra i vari indirizzi presenti a scuola; E) Incontri dell'alunno e della famiglia con lo psicologo dello Sportello Ascolto; F) Scambio di esperienze tra gli studenti delle classi prime e quelli delle ultime (Peer Education); G) Attività di informazione sulla legge relativa al diritto/dovere all'istruzione e formazione H) Attività di informazione sulle varie opportunità offerte dal mondo del lavoro. Orientamento in uscita Le attività sono destinate agli alunni delle classi terze e quarte leFP e quarte e quinte IP e IT del nostro Istituto e prevedono: A) Approfondimenti disciplinari e incontri con enti e consulenti esterni con l'obiettivo di preparare gli studenti al mondo del lavoro; B) Orientamento universitario attraverso la ricerca on-line, distribuzione di materiale e organizzazione di incontri con istituzioni universitarie private e pubbliche, in presenza e/o on line C) Sportello Orientamento per le classi quinte (a richiesta) . Inoltre è molto attiva la collaborazione per le attività svolte in PCTO e Potenziamento all'estero

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire una scelta consapevole del percorso scolastico e professionale , favorire il successo formativo, contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica. E orientare gli studenti delle classi, quarte quinte IT,IP e quarte e terze (leFP) sugli eventuali percorsi universitari e post- diplomi e/o inserimento nel mondo del lavoro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ INTERNAZIONALIZZAZIONE

Lo scopo del progetto Internazionalizzazione è quello di offrire al nostro istituto esperienze di dimensione europea dell'educazione. Le finalità previste sono: A)

Arricchire e potenziare la formazione dei nostri alunni sia in ambito di sviluppo delle competenze professionali che trasversali attraverso la mobilità e lo scambio di buone pratiche B) Coinvolgere tutti gli alunni dell'Istituto in esperienze di scambi e di accoglienza C) Valorizzare le eccellenze e potenziare le competenze linguistiche degli alunni affinché le competenze siano più rispondenti al mondo del lavoro D) Consolidare le strutture comunicative in lingua straniera e la crescita personale degli alunni, che si sviluppa attraverso il confronto e l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali e umani Le attività previste sono le seguenti: A) Organizzazione ed esecuzione di corsi di certificazioni di livello Inglese B1 e B2 , di Tedesco base e Zertifikat A2 per tutti gli alunni dell'istituto B) Organizzazione ed esecuzione di uno stage linguistico in un paese di lingua anglofona di una settimana circa per tutti gli alunni dell'istituto C) Incontri di organizzazione delle attività di CLIL nelle classi finali dei corsi del Tecnico Statale. D) Tirocini PCTO all'estero E) Organizzazione di uno scambio linguistico utilizzando piattaforma E-twinning I destinatari del progetto sono: docenti, staff, personale ATA, alunni, genitori

Obiettivi formativi e competenze attese

A) Migliorare gli esiti di apprendimento in Inglese e Tedesco e ridurre la percentuale di alunni con sospensione di giudizio B) Promuovere per gli alunni situazioni che permettano una crescita personale attraverso il confronto e l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali e umani C) Potenziare le competenze professionali e imprenditoriali degli alunni, l'apprendimento di una seconda lingua comunitaria e della sensibilizzazione interculturale a sostegno dell'occupabilità e della cittadinanza europea D) Potenziare le competenze linguistiche dei docenti DNL

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue
Multimediale

❖ **Aule:**

Proiezioni
Aula generica

❖ **CORSI DI POTENZIAMENTO CURRICULARI RIVOLTI AGLI ALUNNI ECCELLENTI**

Durante la pausa didattica che viene effettuata nelle due settimane successive allo scrutinio del primo quadrimestre, gli alunni eccellenti seguono corsi di potenziamento di area d'indirizzo. Vengono attivati percorsi, rivolti ai seguenti indirizzi: - IT Grafica e Comunicazione - IT Sistema Moda - IT Logistica - IP Manutenzione e assistenza tecnica - IP Servizi culturali e dello spettacolo Ogni anno vengono progettati percorsi di approfondimento diversi, in modo tale che gli studenti possano approfondire tematiche differenti Inoltre a tutti gli alunni eccellenti viene proposto un approfondimento di Educazione Fisica

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività mirano al potenziamento di competenze disciplinari, specifiche di ogni indirizzo, e a quelle organizzative e relazionali di ogni alunno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Elettronica
Informatica
Lingue
Meccanico
Multimediale
OFFICINA
MODA - CONFEZIONE
GRAFICA DIGITALE
STAMPA DIGITALE

❖ **Biblioteche:**

Classica

Approfondimento

I progetti di potenziamento attivati ogni anno scolastico sono reperibili in forma sintetica al seguente link:

[progetti di potenziamento in corso](#)

❖ ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI E DI INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

In coerenza con le scelte educative della scuola e compatibilmente alla disponibilità delle risorse umane e finanziarie, l'offerta formativa è integrata da proposte complementari che tendono alla crescita complessiva di ogni studente, inteso come persona. Le attività svolte in orario curricolare sono obbligatorie per tutta la classe, mentre le attività svolte in orario extracurricolare sono liberamente scelte dagli studenti. Le attività di potenziamento delle competenze professionali e di integrazione con il territorio offerte sono le seguenti: • Corsi specialistici di esperti esterni dei diversi indirizzi (area meccanica, grafica, logistica, moda, servizi culturali e dello spettacolo) • Corsi per Patentino di installatori nel settore termoidraulico • Corsi di saldatura • Intervento dei Maestri del Lavoro • Percorsi di PCTO • Certificazioni (linguistiche, ECDL, ECDL-CAD) • Progetto "Co-Making Lab" - Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità

Obiettivi formativi e competenze attese

Specifiche di ogni corso attivato

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse professionali sia interne che esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Elettronica
Elettrotecnica
Informatica
Lingue
Meccanico
Multimediale
OFFICINA

❖ Aule:

Proiezioni

Approfondimento

I progetti di potenziamento attivati ogni anno scolastico sono reperibili in forma sintetica al seguente link:

[progetti di potenziamento in corso](#)

❖ COMAKING LAB - LABORATORIO TERRITORIALE PER L'OCCUPABILITÀ

Nell'ambito del PNSD, l'Istituto, capofila di una Rete di scuola della provincia di Como, è stato ammesso al finanziamento per la realizzazione del "Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità" di Como. Il laboratorio, dal nome, Co-making Lab, sarà allocato in uno spazio di circa 300 mq, adiacente alla sede dell'IIS "Da Vinci - Ripamonti" di proprietà della Fondazione Ripamonti. Inoltre 69 saranno utilizzati il laboratorio Fab Lab di Enfapi (Lurate Caccivio) per la prototipazione dei prodotti, aziende del territorio (Clerici Tessuto spa, Comofil, Ambrogio Pessina srl, Fortex, T.O.T srl, Orefice, Tintoria Filati Portichetto) per la tinture di filati, tessuti e per il loro finissaggio, il laboratorio di tessitura dell'IIS "Paolo Carcano". Co-Making Lab si propone infatti come una "fabbrica integrata" in grado di riprodurre il processo produttivo della filiera serica e del suo indotto, settore strategico del made in Italy. Mission del laboratorio è favorire il rapporto con il mondo del lavoro e contrastare fenomeni di dispersione scolastica. A questo scopo Co-Making Lab vuole diventare un luogo d'incontro per la sperimentazione pratica dell'innovazione tecnica e tecnologica del territorio, con l'obiettivo di stimolare la crescita professionale, le competenze e l'autoimprenditorialità, coniugando innovazione, istruzione e inclusione. Le attività che si prevede vengano svolte, sono inerenti il processo produttivo della filiera serica e del suo indotto: la tessitura, la tintura dei filati e dei tessuti, la modellistica e la confezione di prodotti tessili, la realizzazione del packaging dei prodotti, il marketing e la comunicazione per le imprese tessili, la gestione amministrativo/contabile e la

gestione logistica, fino alla consegna dei prodotti finiti ai clienti e al servizio post-vendita. Al fine di favorire il rapporto con il mondo del lavoro, si intendono attivare moduli didattici progettati congiuntamente con gli esperti delle aziende dei settori coinvolti. Le attività verranno poi implementate nelle diverse "cellule" della Fabbrica integrata con una metodologia di tipo learning by doing, che preveda attività di tutoring in practice, sia in forma di peer review, cioè di osservazione reciproca tra pari, sia in forma di job shadowing o con altre modalità di tirocinio operativo. Pertanto saranno implementati i seguenti laboratori specifici: laboratorio di confezione/modellistica, laboratorio di tessitura, stampa tessuto e controllo qualità, laboratorio per la progettazione e realizzazione del packaging, aula 3.0 per la gestione contabile-amministrativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo degli obiettivi formativi e delle competenze previste dal PECUP di ogni percorso presente in Istituto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Il progetto è reperibile sul sito dell'istituto al seguente link:

[Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità CoMaking Lab](#)

❖ ATTIVITÀ DI RECUPERO, POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DEGLI STUDENTI NELLE COMPETENZE DI BASE E NELLE COMPETENZE D'INDIRIZZO

Le attività mirano al recupero, potenziamento e valorizzazione delle competenze di base, allo scopo di favorire l'inclusione scolastica. Le aree coinvolte in corsi in orario

curriculare e/o extracurriculare riguardano: - area dei linguaggi, corsi di lingua inglese e tedesco finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche di vario livello - area scientifico matematica, con la partecipazione alle Olimpiadi della matematica e corsi per ECDL - area educazione fisica, con le attività previste dal Centro sportivo scolastico -area d'indirizzo, corsi specialistici e attività di tirocinio in azienda Per gli allievi con sospensione di giudizio vengono organizzati moduli di recupero in presenza I corsi di recupero a seconda delle necessità vengono erogati anche in DAD sia in modalità sincrona che asincrona

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività sono finalizzate al raggiungimento degli Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) individuati strategici per l'istituto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ **Aule:**

Proiezioni

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Approfondimento

I progetti di potenziamento attivati ogni anno scolastico sono reperibili in forma sintetica al seguente link:

[progetti di potenziamento in corso](#)

❖ PROGETTI ERASMUS

La commissione Erasmus presenta progetti, valutati dalla commissione europea, finalizzati alla realizzazione delle priorità e obiettivi del RAV. Inoltre, alla luce della vision e della mission dell'istituto, agisce trasversalmente in tutti gli ambiti scolastici per il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far parte dello spazio europeo dell'Istruzione e mettere a sistema la dimensione internazionale. A. Accrescere le competenze chiave europee degli studenti per "la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva". B. Coinvolgere sempre più studenti in una esperienza all'estero per scambi, studio, accoglienza e PCTO. C. Accrescere le competenze in lingua inglese e nelle altre lingue e culture europee di tutto il personale docente e non docente per un maggiore coinvolgimento, una maggiore partecipazione attiva e una maggiore progettualità. D. Aumentare la professionalità dei docenti. E. Aumentare le collaborazioni con nuovi Paesi Europei per offrire una più ampia offerta.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Lingue

Meccanico

Multimediale

OFFICINA

MODA - CONFEZIONE

AUDIO VIDEO

GRAFICA DIGITALE

LOGISTICA

STAMPA DIGITALE

SPERIMENTAZIONI (H)

- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE NEI PERCORSI IP (NUOVO ORDINAMENTO)**

Nelle classi 3[^] e 4[^] dei percorsi IP del nuovo ordinamento è stata aggiunta un'ora di inglese al curriculum per sviluppare le competenze in lingua inglese degli studenti e migliorarne in questo modo l'occupabilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si fa riferimento al QCER livello B1 e B2

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
Il corso è rivolto agli studenti del nostro Istituto e la durata è di 30 ore.
L'obiettivo è di aiutare lo studente a sfruttare appieno le opportunità date dalle tecnologie digitali sia nella vita di tutti i giorni che nel lavoro.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Inoltre, saranno in grado di utilizzare in modo più consapevole i programmi informatici di utilizzo comune, e in più di navigare con maggiore sicurezza per accedere ad informazioni e servizi per comunicare e interagire in rete

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Il corso è rivolto agli studenti del nostro Istituto e la durata è di 30 ore.

L'obiettivo è di aiutare lo studente a sfruttare appieno le opportunità date dalle tecnologie digitali sia nella vita di tutti i giorni che nel lavoro.

Inoltre, saranno in grado di utilizzare in modo più consapevole i programmi informatici di utilizzo comune, e in più di navigare con maggiore sicurezza per accedere ad informazioni e servizi per comunicare e interagire in rete

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LEONARDO DA VINCI - RIPAMONTI - CORI00901T

LUIGI RIPAMONTI - COTF00901P

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione sono i seguenti:

conseguimento delle competenze disciplinari/di area, con particolare riferimento, per l'attribuzione della sufficienza, alle competenze di base previste nel piano didattico;

progressione nell'apprendimento

Gli apprendimenti degli allievi, oltre alle prove di verifica disciplinare, sono rilevati periodicamente in tutte le classi, attraverso prove strutturate, semistrustrate e prove di simulazione finalizzate a valutare il grado di

avvicinamento progressivo ai risultati attesi. Le verifiche periodiche e finali sono definite nei tempi, negli strumenti, nella procedura di trattamento e di analisi dei dati. Gli elaborati scritti, corretti e valutati, vengono consegnati agli alunni, di norma, entro 15 giorni. Le valutazioni delle prove scritte, grafiche, pratiche e orali vengono riportate, a cura del docente sul registro elettronico e sul libretto scolastico.

Nelle classi leFP, la misurazione intermedia e finale degli apprendimenti viene effettuata come media pesata tra:

la prova finalizzata alla certificazione (40%),

le prove disciplinari (60%)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per quanto riguarda la valutazione, in sede di scrutinio, il docente referente nel consiglio di classe formulerà la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, sulla base di almeno due voti relativi ad almeno due verifiche scritte o orali svolte durante il quadrimestre e i cui esiti siano stati inseriti nell'apposita sezione del registro digitale.

La valutazione sarà coerente con i traguardi per le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica in una prospettiva multidisciplinare. I voti di Educazione Civica, così come deliberati dal Consiglio di Classe, saranno inseriti nel documento di valutazione in base alla griglia di valutazione d'istituto.

Criteri di valutazione del comportamento:

La tabella dei criteri per l'assegnazione del voto di condotta è visualizzabile al seguente link:

[Tabella criteri voto condotta](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Classi IP e IT:

- Ammissione classi successive alla prima: voto di comportamento ≥ 6 e votazione ciascuna disciplina ≥ 6
- Sospensione giudizio (escluso 1IP): 2 insufficienze gravi oppure 2 insufficienze non gravi e 1 grave (grave ≤ 4)
- Non ammissione alla classe successiva: 2 insufficienze gravi e 1 non grave (non grave = 5)
- Ammissione all'esame di Stato: votazione ≥ 6 in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento ≥ 6 , fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione < 6 in una sola disciplina o

gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Classi prime IP:

- Nota MIUR n. 11981 del 04-06-2019: - Valutazione intermedia degli apprendimenti nel biennio - Indicazioni per gli scrutini

Classi leFP:

- Classi 1e : esiti raggiunti in due aree
- Classi 2e: esiti raggiunti in area professionale e almeno in un'altra area
- Classi 3e 4e (Ammissione esame): esiti raggiunti in tutte le aree

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ammissione all'esame di Stato: voto di comportamento ≥ 6 e votazione in ciascuna disciplina o gruppo di discipline ≥ 6 "fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione < 6 in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto", come previsto dalla normativa vigente

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Per assegnare il punteggio più alto all'interno della banda di oscillazione del credito scolastico definita dalla normativa (Tabella A -DM 99/09), il Consiglio di Classe, nel rispetto delle disposizioni di legge, tiene conto degli indicatori, dei parametri e delle modalità di seguito proposti:

se il voto di condotta è non inferiore a 8/10

1. la media dei voti: uguale o superiore allo 0,50

2. attività complementari e integrative svolte con impegno continuativo e in modo apprezzabile:

- Certificazioni linguistiche (conseguite nell'ambito della proposta del PTOF)
- Partecipazione agli organi collegiali
- Partecipazione non sporadica alle diverse attività organizzate dall'Istituto.

3. La partecipazione con interesse e profitto (buono/ottimo) nell'IRC o nell'Attività alternativa

4. Il credito formativo (attività svolte dallo studente, al di fuori della scuola di appartenenza, secondo l'art.1 DM 49/2000, solo se comportano un impegno significativo e continuativo, dimostrato da una documentazione pertinente e dettagliata che ne attesti tempi, durata e modalità e che sia accompagnata da un

giudizio positivo di merito);
volontariato con percorso di formazione e impegno continuativo
sport agonistico;
studio e pratica di uno strumento musicale;
attività lavorative solo se pertinenti all'indirizzo di studio;
altre certificazioni (informatiche, linguistiche e di carattere professionale)
In casi di sospensione e di definitiva ammissione alla classe successiva con voto di Consiglio in una materia, il Consiglio di Classe, anche in presenza delle condizioni precedenti, non assegna il punteggio superiore della fascia. La documentazione dovrà essere consegnata entro il 30 aprile

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola favorisce l'inclusione degli alunni diversamente abili predisponendo un PEI secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere. Particolare attenzione viene posta alla costruzione del progetto di vita volto a promuovere non solo competenze didattiche ma anche autonomie sociali e personali.

Si punterà quindi sia sulle competenze specifiche legate al curriculum e alle life skills che migliorano *percezione di autoefficacia, autostima e fiducia*. PEI vengono monitorati durante l'anno e se si rende necessario vengono apportati opportuni aggiustamenti.

Per gli alunni con certificazione DSA, il referente segnala gli studenti ai CDC, i quali prendono in esame la documentazione e redigono il PDP. Il referente controlla nei mesi di febbraio-marzo effettua un controllo sulla regolarità dei PDP. Per gli alunni stranieri durante l'anno si tengono corsi di alfabetizzazione linguistica, i CDC redigono PDP e si realizzando percorsi su temi interculturali finalizzati a favorire l'inclusione

PUNTI DI DEBOLEZZA

Una piccola percentuale di docenti non sviluppa all'interno della propria programmazione di percorsi che coinvolgano tutti gli alunni con BES e solo in pochi casi gli strumenti compensativi e dispensativi non hanno trovato puntuale attuazione.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

Vengono realizzati interventi all'interno delle classi, utilizzando le figure degli insegnanti di potenziamento, per il migliorare le competenze di L2 e delle materie scientifiche. Per gli studenti NAI vengono svolte attività individuali per l'acquisizione della lingua italiana. Ssi realizzano interventi a supporto di alcuni studenti rischio da parte di educatori esterni e da insegnanti del potenziamento. Durante i periodi di DAD vengono realizzati percorsi individualizzati e o di piccolo gruppo anche di pomeridiani per supportare gli studenti e limitare la dispersione. Sono stati messi in atto percorsi di Open school per favorire il peer tutoring. Al termine del primo quadrimestre vengono attivati per due settimane corsi di potenziamento per studenti con particolari attitudini disciplinari e nelle ultime due settimane di scuola tali studenti svolgono attività di alternanza scuola lavoro all'estero. tali interventi si sono mostrati efficaci, soprattutto in termini motivazionali e per la crescita delle competenze d'indirizzo.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà negli apprendimenti sono quelli con svantaggio socio-culturale difficilmente raggiungibili a causa della distanza dell'istituto dal domicilio degli alunni.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Propedeutica alla definizione del PEI è il Profilo di Funzionamento nel quale vengono individuate le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica e' redatto con la collaborazione dei genitori dello/a studente/ssa, con la partecipazione di un rappresentante dell'amministrazione scolastica, individuato preferibilmente tra i docenti della scuola frequentata. Nel PEI viene indicato il tipo di supporto in caso di attività in DAD. I progetti per classi aperte, per gli studenti con programmazione differenziata, potranno proseguire in DAD con attività che coinvolgano tutti gli studenti .E' aggiornato al passaggio di ciclo o in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Il PEI viene redatto descrivendo il funzionamento dello studente in base ICF-Y in tal modo lo studente viene rappresentato nelle situazioni di vita quotidiana in relazione al contesto ambientale. Tiene conto della certificazione di disabilità' e del Profilo di funzionamento individuando strumenti, strategie e modalità' per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. In esso si esplicitano le modalità' didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata definendo gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto. Il PEI è redatto in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre dopo un periodo di osservazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI e' elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità', delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono la studentessa o lo studente con disabilità' nonche' con il supporto dell'unità' di valutazione multidisciplinare È un documento nel quale vengono dettagliate tutte le informazioni dell'alunno, abilità, competenze, ambienti di apprendimento al fine di attuare le strategie didattico-educative per il successo formativo dell'alunno. Il PEI viene progettato tenendo conto della classificazione ICF

CY (DM 66/ 2017.)

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

All'inizio di settembre viene svolto un colloquio conoscitivo con i genitori dello studente, per i ragazzi del primo anno viene richiesto un documento redatto liberamente che descrive il figlio e lavori svolti nel precedente ciclo scolastico al fine di predisporre il setting adatto ad accogliere lo studente. La famiglia partecipa al GLO nel mese di ottobre per la progettazione del PEI . Durante l'incontro si definisce la tipologia di programmazione. Se non fosse possibile effettuare l'incontro in presenza saranno predisposti incontri con meet. Il GLO si riunisce: al termine del primo quadrimestre per valutarne l'efficacia ed effettuare gli eventuali adeguamenti; a fine anno per individuare la relazione finale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione
territoriale

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) va redatto annualmente un documento di programmazione che espliciti il percorso di personalizzazione individuato per ciascun alunno. Come è noto, questo documento prende il nome di PEI (Piano Educativo Individualizzato) per gli alunni con disabilità, di PDP (Piano Didattico Personalizzato) per quelli con Disturbi Specifici di Apprendimento e altri BES. In particolare per gli studenti con certificazione legge 104/92 sono possibili due percorsi

PERCORSO DIDATTICO SEMPLIFICATO L'alunno segue la programmazione della classe avvalendosi delle facilitazioni previste dalla normativa vigente

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA PERSONALIZZATA □ Evidenzia gli obiettivi educative e le modalità specifiche adottate □ Prevede un livello di apprendimento conforme agli obiettivi didattici previsti dai Programmi o comunque ad essi globalmente corrispondenti (Parere n° 348 del 10 aprile 1991 del Consiglio di Stato)

CONTENUTI – METODOLOGIA □ Per ogni singolo modulo si punta all'acquisizione delle conoscenze e competenze fondamentali □ Diversificazione della metodologia di comunicazione dei contenuti ed uso di eventuali sussidi specifici. □ Presenza dell'insegnante di sostegno □ Interventi individualizzati essenzialmente in classe □ Possibilità di passerelle interne

ORARIO Non sono previste riduzioni d'orario

VERIFICHE Sono possibili prove equipollenti o tempi più lunghi per il loro svolgimento con l'uso di strumenti compensativi

VALUTAZIONE È la stessa della classe, con una particolare attenzione alle specifiche difficoltà specificate

PERCORSO DIDATTICO DIFFERENZIATO L'alunno segue una programmazione individualizzata coerente con i suoi bisogni formativi

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA PERSONALIZZATA

Costituisce il segmento didattico del “Progetto di vita” dell’alunno, con particolare attenzione alle abilità sociali e strumentali di base, finalizzate ad un possibile, successivo inserimento nel mondo del lavoro Evidenzia le finalità generali, gli obiettivi, i moduli e i contenuti alla cui acquisizione partecipano, con il loro specifico, tutte le discipline coinvolte

CONTENUTI – METODOLOGIA □ Contenuti idonei e funzionali ai bisogni educativi e alle effettive potenzialità dell’alunno che possono essere differenziati anche solo per alcune discipline □ Uso di sussidi e materiali specifici □ Presenza dell’insegnante di sostegno □ Interventi individualizzati □ Partecipazioni ad attività mirate di laboratorio □ Possibili passerelle interne

ORARIO □ Possibile riduzione d’orario anche con l’esclusione di alcune discipline □ Possibile intensificazione di ore in alcune discipline “appoggiando” l’alunno su classi diverse da quella di appartenenza

VERIFICHE □ Sono relative esclusivamente alle attività svolte

VALUTAZIONE □ Considera il percorso educativo compiuto dall’alunno □ Certifica le conoscenze e competenze acquisite Per gli altri alunni con Bisogni Educativi Speciali – viene redatto un PDP a seconda delle difficoltà si punterà ad una diversificazione della metodologia di comunicazione dei contenuti ed uso di eventuali sussidi specifici e all’adozione degli opportuni strumenti compensativi

VERIFICHE Ove necessario sono possibili prove equipollenti o tempi più lunghi in base a VALUTAZIONE La valutazione deve essere fondata su considerazioni psicopedagogiche didattiche che tengono conto delle difficoltà e del funzionamento problematico dell’allievo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Continuità Al fine di supportare le famiglie degli alunni e Orientare gli alunni diversamente abili ad operare scelte consapevoli sono possibili dei raccordi: □ dalla secondaria di I° grado alla secondaria di II° grado –incontri con alunno, genitori, insegnanti e le altre figure di rete dello studente diversamente abile e in base alle difficoltà dello studente anche un avvicinamento di conoscenza all’ambiente scuola e al funzionamento □ dalla secondaria di II° grado ad un progetto di vita nel caso di studenti con programmazione differenziata attraverso stage mirati e percorsi che prevedono il coinvolgimento dell’alunno, della famiglia, della scuola, neuropsichiatra, assistente sociale.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La modalità di didattica digitale integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti. Il Piano redatto tiene conto del contesto, assicura la sostenibilità delle attività previste e sostiene un approccio inclusivo. L'obiettivo principale è il conseguimento del successo formativo degli studenti. La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti garantisce l'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica. I contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, utili a porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità, sono stati individuati dai Dipartimenti disciplinari e di area. Il monte ore di lezione erogato corrisponde a quello stabilito dai quadri orario disciplinari curriculari previsti dalla legislazione, così come il numero delle ore contrattuali di lezione dei docenti che rimane invariato.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica

al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e

disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - o Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audiovideo in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google Moduli.
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di

- o materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- o La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- o Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

Per quanto riguarda le attività di laboratorio in linea generale l'istituzione scolastica diffida tutti gli studenti e i docenti dal cercare di replicare a casa o comunque a distanza esperimenti o esperienze che possono essere svolti in sicurezza solo in ambiente laboratoriale con la presenza e il controllo delle opportune figure professionali. Fanno eccezione le attività tutte le attività che richiedono l'uso di software dedicati (Autocad, computer grafica con Creative Cloud, software dedicati per la realizzazione di prodotti audiovisivi, software di simulazione specifici) preinstallati sul pc personali o con l'utilizzo da remoto.

Nel caso in cui le condizioni impongano un parziale ricorso alla didattica a distanza (DaD), la didattica in presenza cercherà, per quanto possibile, di privilegiare le attività di laboratorio.

In relazione all'orario della didattica on line, nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato lo stesso monte ore settimanale con unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona di cui 40 minuti di lezione e 5 minuti di pausa. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione

online della didattica in presenza e per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working. Nel caso in cui soltanto per un uno o più alunni di una classe o per una o più classi dell'istituto (non tutte), l'unità oraria sarà di 50 min, di cui 10 min di pausa per gli studenti a distanza e 5 min per quelli in presenza l'ora sarà articolata in 40' di lezione e 5' di riposo.

Per quanto riguarda gli strumenti per la DDI, la scuola garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri elettronici. Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

□ Il Registro elettronico Axios

□ La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web @dsvinciripamonti.edu.it e comprende un'insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

La scuola inoltre promuove l'utilizzo della metodologia BYOD (Bring Your Own Device), ove possibile, integrando i dispositivi di proprietà delle famiglie con quelli acquistati dalla scuola tramite fondi statali, FESR e bandi PNSD.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte

nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>azione di supporto nella gestione complessiva della sede scolastica; — controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche; — valutazione delle necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con il dirigente scolastico; — coordinamento fra dirigente e docenti, nonché fra scuola ed enti locali; — coordinamento degli insegnanti responsabili delle diverse sedi o plessi dell'istituto; — presidenza di riunioni interne e partecipazione a incontri con organismi esterni con delega del dirigente scolastico; — determinazione del quadro orario di insegnamento annuale; — formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, verbalizzazione delle sedute dello stesso Collegio e verifica delle presenze in cooperazione con il dirigente scolastico; — fornitura ai docenti di documentazione e materiali inerenti la gestione interna dell'istituto; — assistenza al direttore dei servizi generali e amministrativi, per quanto di sua com-</p>	4
----------------------	---	---



	<p>petenza, nelle scelte di carattere operativo riguardanti la conduzione economico-finanziaria dell'istituto; — collaborazione nelle attività di orientamento; — supporto nella gestione del sito web, proponendo in taluni casi anche programmi per l'introduzione di nuove tecnologie intese a ottenere un migliore rendimento dei servizi e una più idonea organizzazione del lavoro; — disposizioni per la sostituzione degli insegnanti assenti; — esame in prima istanza delle richieste di permesso e/o ferie dei docenti; — assistenza nella predisposizione di circolari e ordini di servizio; — redazione di atti, rma di documenti e cura dei rapporti con l'esterno; — relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al dirigente delle problematiche emerse; — gestione dei permessi d'entrata, di quelli d'uscita e veri ca delle giusti cazioni degli studenti.</p>	
Funzione strumentale	Le funzioni gestiscono l'Orientamento, il PTOF e i BES.	3
Capodipartimento	Responsabili della programmazione didattica	14
Responsabile di plesso	Responsabili delle tre succursali	3
Animatore digitale	Responsabili della digitalizzazione della scuola e della promozione dell'uso delle tic nella didattica e per l'apprendimento.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinatore Educazione Civica	1



Coordinatore attività ASL	Coordinatore delle attività PCTO	1
Referente dei progetti, responsabile della qualità, responsabile della sicurezza	Responsabili del loro settore	3
Referente Placement, Referente Innovazione didattica e ambienti di apprendimento innovativi, Referente strumentazione per la didattica digitale integrata	Il referente Placement incoraggia e sostiene l'ingresso nel mondo del lavoro di studenti e diplomati, attraverso strumenti utili a supportare il momento di transizione Scuola-Lavoro. Il referente Referente Innovazione didattica e ambienti di apprendimento innovativi promuove la formazione e l'uso di metodologie didattiche innovative, anche attraverso la realizzazione e l'utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento innovativi. Referente strumentazione per la didattica digitale integrata cura le procedure per l'acquisizione e per la distribuzione di tutti i mezzi atti a garantire la DDI	3
Referente ERASMUS	Referente progetti Erasmus	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Docenti utilizzati per l'insegnamento ed in attività di recupero o potenziamento su piccoli gruppi classe. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> Insegnamento 	1



	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	
A010 - DISCIPLINE GRAFICO-PUBBLICITARIE	Docenti utilizzati per l'insegnamento ed in attività di recupero o potenziamento su piccoli gruppi classe. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Docenti utilizzati per l'insegnamento ed in attività di recupero o potenziamento su piccoli gruppi classe e in attività di organizzazione e coordinamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	16
A014 - DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE	Docenti utilizzati per l'insegnamento ed in attività di recupero o potenziamento su piccoli gruppi classe. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Docenti utilizzati per l'insegnamento ed in attività di recupero o potenziamento su piccoli gruppi classe. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2



A020 - FISICA	<p>Docenti utilizzati per l'insegnamento ed in attività di recupero o potenziamento su piccoli gruppi classe e di organizzazione e coordinamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	3
A026 - MATEMATICA	<p>Docenti utilizzati per l'insegnamento ed in attività di recupero o di potenziamento su piccoli gruppi classe e in attività organizzative</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	11
A033 - SCIENZE E TECNOLOGIE AERONAUTICHE	<p>Docenti utilizzati per l'insegnamento ed in attività di recupero o potenziamento su piccoli gruppi classe.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	<p>Docenti utilizzati per l'insegnamento ed in attività di recupero o potenziamento su piccoli gruppi classe.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Docenti utilizzati per l'insegnamento ed in attività di recupero o potenziamento su piccoli gruppi classe. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Docenti utilizzati per l'insegnamento ed in attività di recupero o potenziamento su piccoli gruppi classe e in attività organizzative e di coordinamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	6
A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Docenti utilizzati per l'insegnamento ed in attività di recupero o potenziamento su piccoli gruppi classe e in attività di organizzazione e coordinamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	10
A044 - SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI, DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA	Docenti utilizzati per l'insegnamento ed in attività di recupero o potenziamento su piccoli gruppi classe. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Docenti utilizzati per l'insegnamento ed in attività di recupero o potenziamento su piccoli gruppi classe e in attività di organizzazione, coordinamento e sostegno. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	8
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Docenti utilizzati per l'insegnamento ed in attività di recupero o potenziamento su piccoli gruppi classe. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	6
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	<p>Docenti utilizzati per l'insegnamento ed in attività di recupero o potenziamento su piccoli gruppi classe. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
A061 - TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI	<p>Docenti utilizzati per l'insegnamento ed in attività di recupero o potenziamento su piccoli gruppi classe e in attività di coordinamento e organizzative. Impiegato in attività di:</p>	4



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	
A062 - TECNOLOGIE E TECNICHE PER LA GRAFICA	<p>Docenti utilizzati per l'insegnamento ed in attività di recupero o potenziamento su piccoli gruppi classe, e in attività di coordinamento, progettazione e organizzazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	5
A065 - TEORIA E TECNICA DELLA COMUNICAZIONE	<p>Docenti utilizzati per l'insegnamento ed in attività di recupero o potenziamento su piccoli gruppi classe e in attività di organizzazione e coordinamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A324 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>Docenti utilizzati per l'insegnamento ed in attività di recupero o potenziamento su piccoli gruppi classe, di coordinamento, di progettazione e organizzazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	9



	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento	
AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	Docenti utilizzati per l'insegnamento ed in attività di recupero o potenziamento su piccoli gruppi classe. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
ADSS - SOSTEGNO	Docenti utilizzati per l'insegnamento ed in attività di recupero o potenziamento su piccoli gruppi classe e in attività di coordinamento e organizzative. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	44
B003 - LABORATORI DI FISICA	Docenti utilizzati per l'insegnamento ed in attività di recupero o potenziamento su piccoli gruppi classe. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	Docenti utilizzati per l'insegnamento ed in attività di recupero o potenziamento su piccoli gruppi classe. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE	Docenti utilizzati per l'insegnamento ed in attività di recupero o potenziamento su piccoli gruppi classe.	3



ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Docenti utilizzati per l'insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Docenti utilizzati per l'insegnamento ed in attività di recupero o potenziamento su piccoli gruppi classe. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	11
B018 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI, DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA	Docenti utilizzati per l'insegnamento ed in attività di recupero o potenziamento su piccoli gruppi classe. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
B022 - LABORATORI DI TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI	Docenti utilizzati per l'insegnamento ed in attività di recupero o potenziamento su piccoli gruppi classe e in attività di coordinamento e progettazione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	12



B023 - LABORATORI PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI	Docenti utilizzati per l'insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
B030 - ADDETTO ALL'UFFICIO TECNICO	Gestione degli ambienti scolastici	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>– Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili; – Cura l'organizzazione della Segreteria; – Redige gli atti di ragioneria ed economato; – Dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; – Lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Gestione alunni – Gestione classi e passaggio a.s. Piano di Studi Gestione Registro Elettronico Gestione Piattaforma Region.Percorsi lefp GEFO Gestione Esami di Stato Iscrizione alunni e supporto famiglie per procedure SIDI Libri di testo Esami Percorsi lefp "Protocollo Corrispondenza Posta e raccomandate" Area alunni - Inserimento in Axios nuovi iscritti – Nulla-Osta Predisposizione stage alunni Esoneri Educ. Fisica Elenchi alunni che si avvalgono IRC Verifica Docum. Iscriz. Classi success ed esami Stato Trasmissione fascicoli alunni</p>
Ufficio per il personale	<p>Gestione Personale Docente Convocazione personale docente TD Contratti di lavoro personale docente Contratti Part Time Ricostruzioni di carriera Docenti di sostegno</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Gestione Graduatorie docenti interne ed esterne
Ufficio Contabilità	Gestione acquisti procedure MEPA e CONSIP Determine di acquisto CIG – DURC – Tracciabilità flussi fin. Gestione Axios buoni d'ordine con carico e scarico Magazzino Inventario Esperti Esterni – Documentazione fiscale e Contratti Gestione gite e visite d'istruzione

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ RETE TUS81

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:



L'istituto è scuola capofila in ambito della formazione sulla sicurezza del personale della quasi totalità delle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Como e limitrofe.

❖ **"SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le scuole della Rete definiscono il loro profilo salute e pianificano il proprio processo di miglioramento, adottano un approccio globale articolato in quattro ambiti di intervento strategici:

- 1.sviluppando le competenze individuali, **potenziando conoscenze e abilità;**
- 2.qualificando l'ambiente sociale, **promuovendo clima e relazioni positive;**
- 3.migliorando l'ambiente strutturale e organizzativo, **creando e trasformando spazi e servizi** favorevoli alla salute;
4. rafforzando la **collaborazione comunitaria**, costruendo alleanze positive.

**❖ RETE LTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE AMBITO 12

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

❖ RETE "COMAKING LAB"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali



❖ RETE "COMAKING LAB"

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ RETE TAM

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE FIBRA 4.0

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE WEDEBATE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • attività rivolte agli studenti
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE CPPC CENTRO PROMOZIONE PROTEZIONE CIVILE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	---

❖ RETE CPPC CENTRO PROMOZIONE PROTEZIONE CIVILE

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

In considerazione della Vision e della Mission dell'Istituto, oltre che del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PDM), sono state individuate le seguenti aree di interesse in relazione alle attività formative rivolte al personale docente: - Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base - metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento - metodologie innovative per l'inclusione scolastica - modelli di didattica interdisciplinare - modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali - ICT e innovazione digitale per la didattica - Ambienti innovativi e didattica laboratoriale - Formazione per l'insegnamento di discipline non linguistiche con metodologia CLIL - Sviluppo e potenziamento delle competenze di lingua inglese - Formazione su Bisogni Educativi Speciali, disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento - Potenziamento di competenze disciplinari - Formazione su PCTO - Formazione in materia sicurezza TUS 81/08 - La funzione docente: diritti e doveri degli insegnanti - Norme scolastiche

Approfondimento

PIANO FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

In considerazione della Vision e della Mission dell'Istituto, oltre che del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PDM), si propone un piano di formazione e aggiornamento rivolto sia al personale docente che non docente così articolato:

PIANO FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DOCENTI

Vengono individuate le seguenti aree di interesse, per le attività formative rivolte al personale docente:

- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
"Piano scuola 2020-2021" (D.M. n. 39 del 26.06.2020)
- metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
- metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- modelli di didattica interdisciplinare
- modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali
- ICT e innovazione digitale per la didattica
- Ambienti innovativi e didattica laboratoriale
- Formazione per l'insegnamento di discipline non linguistiche con metodologia CLIL
- Sviluppo e potenziamento delle competenze di lingua inglese
- Formazione su bisogni educativi speciali, disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento
- Potenziamento di competenze disciplinari
- Formazione su alternanza scuola lavoro
- Formazione in materia sicurezza tus 81/08
- La funzione docente: diritti e doveri degli insegnanti
- Norme scolastiche



Inoltre per tutto il personale è prevista formazione e aggiornamento in materia sicurezza (Rete TUS 81/08).

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, in particolare la Rete dell'Ambito 12 Lombardia, di cui è scuola Polo, corsi che concorrono alla formazione sulle tematiche di interesse.

I corsi organizzati dall'Istituto sono tenuti anche da docenti interni, nell'ottica di un rafforzamento dello spirito di collaborazione e di condivisione.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere formazione individuale ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF.

Nel Piano di formazione dell'Istituto sono previsti:

- corsi di formazione organizzati da MIUR e da Ufficio Scolastico Regionale, per rispondere a specifiche esigenze, connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con le priorità e gli obiettivi sopra enunciati;
- corsi organizzati dalla Rete dell'Ambito 12 o da altre Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- interventi formativi, intesi sia come autoaggiornamento, sia in presenza di formatori esterni o interni, realizzati dalla scuola, a supporto dei progetti e delle attività di Istituto previsti dal PTOF;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008);
- iniziative di formazione on-line e di autoformazione.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento dell'Istituto si propone di:



- far acquisire ai Docenti competenze utili, al fine di un miglioramento del rapporto educativo e di una facilitazione degli apprendimenti degli studenti;
- fornire spunti di riflessione e confronto, sulle pratiche didattiche e sulla gestione di alunni e gruppo-classe;
- favorire un rinforzo della motivazione personale e professionale;
- migliorare la comunicazione, la condivisione e la collaborazione tra i docenti;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline, finalizzate ad un miglioramento dell'azione didattica;
- migliorare la qualità del servizio offerto e i servizi amministrativi attraverso la formazione del personale ata;
- far acquisire competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti e conoscenze utili all'identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi e necessarie all'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti e dispositivi.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CONTRATTI PROCEDURE E CONTROLLI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ACCOGLIENZA E VIGILANZA

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
---	------------------------------



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SUPPORTO TECNICO

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE DELLE RELAZIONI



Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA DEI LABORATORI

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE GENERALE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione su PagInRete Formazione Microsoft moduli Google

Approfondimento

PIANO FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

In considerazione della Vision e della Mission dell'Istituto, oltre che del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PDM), si propone un piano di formazione e aggiornamento rivolto al personale non docente così articolato:

PIANO FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO ATA

Area A - Collaboratore scolastico

- L'accoglienza, la vigilanza e la collaborazione
- l'assistenza agli alunni con disabilità
- la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Area B - profilo amministrativo

- le procedure digitali sul SIDI
- la gestione delle relazioni interne ed esterne
- le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali
- i contratti e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.)

Area B - profilo tecnico

- la funzionalità e la sicurezza dei laboratori
- la gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica
- la gestione tecnica della rete della scuola
- il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
- la collaborazione con gli insegnanti e con i dirigenti scolastici nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica (PNSD, PTOF, etc.)

Area D - Direttore dei servizi generali e amministrativi

- autonomia scolastica: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato
- la gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni
- le relazioni sindacali
- la nuova disciplina in materia di appalti pubblici (Dlgs.50/2016) e gli



- adempimenti connessi con i progetti PON
- la gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico (acquistinretepa.it)
 - la disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative (Trasparenza, FOIA, etc. Dlgs.33/2013 e successive modificazioni);
 - la gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro
 - il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica e la collaborazione con gli insegnanti e con il dirigente scolastico nell'ambito dei processi d'innovazione della scuola(organico dell'autonomia, piano nazionale di scuola digitale, PTOF, RAV, etc)
 - la gestione amministrativa del personale della scuola